

VENIS

CITTA' DI
VENEZIA



BILANCIO 2013

Approvato dall'Assemblea dei Soci dell' 8 maggio 2014

INDICE

OGGETTO SOCIALE	I
------------------------	---

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	II
--	----

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI	
- Convocazione di Assemblea	V
- Riassunto delle deliberazioni	VI

RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
• ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	36

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013	
• STATO PATRIMONIALE (Prospetti)	42
• CONTO ECONOMICO (Prospetti)	44
• NOTA INTEGRATIVA	45
- Criteri di valutazione	47
- Commenti sulle voci di bilancio	53
- Proposte all'Assemblea degli Azionisti	70
• PROSPETTI DI DETTAGLIO	71

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	95
---	----

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	101
------------------------------------	-----

AZIONISTI	104
------------------	-----

SEDE LEGALE E UFFICI DELLA SOCIETÀ	106
---	-----

OGGETTO SOCIALE (art. 4 dello Statuto Sociale)

La Società, quale affidataria, anche per concessione, del Comune di Venezia per la realizzazione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni del Comune, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci in ordine a:

- a) la progettazione, la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi di informatica e di sistemi e reti di telecomunicazione, anche in qualità di operatore di telecomunicazioni, ed in generale di qualsiasi sistema di elaborazione e comunicazione elettronica attraverso tutti i mezzi e forme consentiti dalle tecnologie e dalla loro evoluzione;
- b) la razionalizzazione di sistemi già in esercizio;
- c) la produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- d) la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazione;
- e) l'installazione e la manutenzione dei sistemi di informatica e delle reti di telecomunicazione, ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) la realizzazione e la gestione di prodotti e l'erogazione di servizi di "Information and Communication Technology", compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività;
- g) la realizzazione e gestione di banche dati e di servizi di commercio elettronico connessi al governo del territorio del Comune di Venezia e all'erogazione di servizi nel medesimo;
- h) l'esecuzione di lavori, la gestione e la realizzazione di opere, quali strutture mobili o immobili, impianti, infrastrutture o altre dotazioni patrimoniali comunali, strumentali e funzionali al sistema informativo ed alla rete di telecomunicazioni del Comune secondo quanto previsto dai piani e dai programmi triennali delle opere pubbliche, dagli elenchi annuali, in esecuzione di linee, direttive ed indirizzi approvati dal Comune e nel rispetto delle norme vigenti in materia di LL.PP.;
- i) l'erogazione di ogni altra attività e servizio connessi a quelli forniti, che non rientrano nelle fattispecie precedenti.

La Società è tenuta ad operare, con riferimento alle prestazioni ed ai servizi sopra elencati, esclusivamente nell'interesse degli enti costituenti o partecipanti o affidanti ed a svolgere la propria attività strumentale nel rispetto dei principi e delle regole di legge ad essa applicabili.

Nei limiti di legge e in via strumentale al raggiungimento dello scopo sociale potrà infine compiere tutte le operazioni, industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria od utile a detto fine.

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(biennio 2013-2014)

PRESIDENTE

Massimo Zanotto

CONSIGLIERE

Marileda Zambon

Marialuisa Lo Schiavo

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Adele Troisi

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE

Alessandra Poggiani

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

REVISIONE CONTABILE E DI BILANCIO

(triennio 2012-2014)

PRESIDENTE

Francesco Trevisanato

SINDACI EFFETTIVI

Alberto Baradel

Domenico Carratelli

SINDACI SUPPLEMENTI

Alberto Berengo

Giovanna Palazzi

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

ORGANISMO DI VIGILANZA

(biennio 2013-2014)

PRESIDENTE

Vincenzo Giannotti

COMPONENTE

Alberto Baradel *(Sindaco effettivo–triennio 2012/2014)*

COMITATO COORDINAMENTO E CONTROLLO

Organismo costituito il 24 gennaio 2014, composto dal rappresentante legale o altro membro stabilmente nominato da ciascun Socio.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Avviso comunicato agli Azionisti per e-mail, ai sensi dell'art. 11, quinto comma, dello Statuto sociale)

I Signori Azionisti della Venezia Informatica e Sistemi – VENIS S.p.A sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Venezia, San Marco 4934 – Palazzo Ziani, per il giorno mercoledì 30 aprile 2014, alle ore 16.00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno giovedì 8 maggio 2014, alle ore 16.00 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti;
- 2) Budget 2014.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Venezia, 9 Aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Massimo Zanotto

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI del 8 Maggio 2014

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta ordinaria il 8 maggio 2014 in Venezia, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo Zanotto, validamente costituita ai sensi dell'art. 2368 del Codice Civile, con l'intervento degli Azionisti titolari dell'intero capitale sociale, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato all'unanimità la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2013, deliberando che l'utile di bilancio di euro 121.308,32 venga così destinato:

	(in euro)	
A riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.)	Euro	6.055,00
A riserva straordinaria	Euro	115.280,32
	Euro	<hr/> 121.308,32 <hr/>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

SINTESI DELL'ESERCIZIO	3
<i>I RISULTATI</i>	3
ATTIVITÀ 2013	5
<i>SINTESI DELLE ATTIVITÀ</i>	5
Infrastrutture di rete e telecomunicazioni	5
Sicurezza Urbana	7
Accesso ai Servizi della Città – Venezia Unica	7
Ammodernamento dell'Amministrazione comunale	9
RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI	17
<i>SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA</i>	20
<i>FORMAZIONE CLIENTI (COMUNE DI VENEZIA)</i>	20
<i>SISTEMA QUALITÀ</i>	21
<i>ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</i>	21
<i>INVESTIMENTI</i>	22
<i>RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA</i>	22
Organici	22
Formazione Interna	23
SEDI SOCIALI	25
AZIONARIATO VENIS	26
PARTECIPAZIONI	27
ANDAMENTO GESTIONALE	29
Analisi dei risultati reddituali	29
Analisi della struttura patrimoniale	30
Rendiconto finanziario	31
Tavola per l'analisi dei risultati reddituali	32
Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale	33
Tavola di rendiconto finanziario	34
Indicatori reddituali e patrimoniali 2012/2013	35
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	36
<i>RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE</i>	
<i>AL SUO CONTROLLO</i>	36
BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI VENEZIA	38
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	39
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	40

SINTESI DELL'ESERCIZIO

I RISULTATI

L'esercizio 2013 continua a caratterizzarsi per le attività della Venis volte alla realizzazione dei progetti di **innovazione per la città di Venezia**.

Nel 2013 i **ricavi** ammontano a **13,1 milioni** di euro e derivano dalle operazioni per l'attuazione della **missione aziendale**: le attività strumentali al funzionamento dell'amministrazione pubblica a Venezia ed i servizi svolti nell'interesse della collettività, nei quali la Venis opera sulla base della domanda e degli indirizzi espressi dal Comune di Venezia. In particolare, l'azienda ha pertanto svolto **le attività** per:

- la gestione e lo sviluppo del **Sistema Informativo** e dei servizi di **telefonia fissa e mobile** del Comune, ai sensi del Contratto di servizio Rep. 129702/2006 con scadenza 31 dicembre 2015;
- la realizzazione e la gestione delle **opere infrastrutturali "Venezia Città Tecnologica"**, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 161/2007.

Pertanto, i **ricavi** della Venis derivano principalmente dalle **prestazioni per servizi** svolti prevalentemente con proprio personale e dai **lavori e forniture di terzi per le opere**.

Le sinergie con le aziende comunali e le conseguenti economie di scala nella spesa pubblica complessiva per l'ICT sul territorio comunale rispondono ad una strategia che tende anche a compensare la costante contrazione della capacità di spesa della finanza pubblica locale e del Comune in particolare. Si tende così a rendere sostenibile una **strategia di sviluppo** attraverso una **politica di razionalizzazione** della spesa pubblica allargata alle società controllate dal Comune di Venezia, oltre che attraverso una **riduzione della spesa interna** dell'azienda, attuata anche attraverso una riduzione delle collaborazioni tecnico amministrative funzionali impiegate nell'ultimo esercizio e una forte riduzione dei costi di funzionamento principalmente nel secondo semestre del 2013.

Le **prestazioni professionali del personale** vengono fatturate a tariffe che, sulla base del benchmark 2010 con il mercato, sono risultate competitive (mediamente -27,4% rispetto a quelle di mercato per servizi equivalenti) e che sono state ulteriormente ridotte nel 2012 (-11,11% per i Tecnici applicativi e -18,52% per i Tecnici sistemisti). I **lavori e le forniture di beni e opere di**

terzi vengono fatturati al committente al puro rimborso dei costi sostenuti (si tratta, in pratica, di un ruolo di centrale di committenza specializzata). Quale società in-house, operando sostanzialmente al costo, la Venis persegue l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio.

Sul **piano finanziario**, la carenza di liquidità del bilancio comunale, che tendeva a produrre un appesantimento dei crediti dell'azienda nei confronti del Comune di Venezia, è stata superata con un'operazione di cessione del credito, avvenuta a dicembre 2013, negoziata con le banche dallo stesso Comune di Venezia per conto di tutte le proprie aziende partecipate.

Il bilancio dell'esercizio 2013 si chiude con un **utile netto di 121 mila** euro, attribuibile alle partite straordinarie, ed un **organico**, al 31 dicembre 2013, di **85 dipendenti**.

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	2011
Ricavi (valore della produzione totale)	13.094	15.307	15.238
Costo del lavoro	4.956	4.730	4.796
Margine operativo lordo	341	401	730
Risultato operativo	-59	13	307
Proventi ed oneri straordinari	+478	+399	+35
Risultato prima delle imposte	366	384	291
Risultato netto	121	213	24
Patrimonio netto 31/12	2.773	2.652	2.438
Organico al 31/12 (n.)	85	84	84

I **risultati dell'esercizio 2013** sono pertanto in linea con gli obiettivi di equilibrio economico di un'azienda *in-house* come la Venis.

La **riduzione dei ricavi** è principalmente conseguente al completamento dei lavori per alcune opere infrastrutturali della città.

A giugno 2013 si è avvicinato l'organo amministrativo di Venis con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione a cui sono state temporaneamente attribuite limitate deleghe operative, in attesa di una completa ridefinizione dei poteri gestionali mediante la selezione dall'esterno di un nuovo **Direttore Generale**, completatasi con la sua **nomina a dicembre 2013**.

Nonostante l'assenza di una organizzazione definitiva della direzione generale, nelle more della selezione, l'azienda ha tuttavia proseguito con la propria attività ordinaria di gestione, conduzione, progettazione e controllo.

ATTIVITÀ 2013

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

L'attività 2013 della Venis, società del Comune di Venezia dedicata all'ICT, è stata condizionata dall'incertezza posta dalle norme dell'art. 4 del DL 95/2012 (c.d. spending review) che imponevano la liquidazione e/o cessione delle società strumentali, nonché la scadenza al 30/06/2014 dei contratti di affidamento diretto di servizi da parte delle Amministrazioni controllanti.

Tali premesse hanno determinato una sostanziale concentrazione delle attività dell'azienda sui temi della conduzione dei sistemi rispetto alla progettualità di medio periodo per l'innovazione tecnologica della città.

L'esercizio 2013 si è caratterizzato, in particolare, per le attività sui seguenti temi:

- **Ammodernamento della Pubblica Amministrazione** a Venezia (il Comune e le Aziende comunali): verso i servizi per cittadini e imprese, dematerializzazione e *cloud computing* per la P.A.
- Nuovi **servizi di interesse generale al cittadino** (Cittadinanza Digitale) e **ai visitatori della città** con la realizzazione del progetto Venezia Unica per Vela Spa.
- **Innovazione e competitività del territorio comunale**, attraverso la leva della banda larga aperta alla formazione e ricerca (le due Università, il GARR) ed agli operatori privati di telecomunicazioni.
- Supporto puntuale e tempestivo per gli adempimenti normativi e alle linee guida stabilite dal Comune di Venezia stesso in tema di **Trasparenza** della Pubblica Amministrazione e di **Open Data** attraverso elaborazioni dati e servizi web di pubblicazione.

Infrastrutture di rete e telecomunicazioni

Il 2013 ha visto il sostanziale completamento delle attività legate alla rete a banda larga con i collaudi delle ultime realizzazioni.

Complessivamente finora sono stati posati ed attivati, in centro storico e in terraferma, **126 Km** di cavi di dorsale a **144 fibre ottiche e 58 km di cavi** di rilegamento a **12/24 fibre**. Il collegamento delle **isole** della laguna veneziana è stato realizzato mediante una rete di **ponti radio** che raggiunge in doppia via quelle principali ed in singola via le isole più lontane.

La rete cittadina è connessa alla *web* Internet tramite due differenti operatori con capacità complessiva pari a **1.200 megabit** per secondo. L'interconnessione è realizzata tramite i sistemi di accesso e sicurezza ospitati presso il *Data Centre* della Venis ubicato al VEGA.

La rete a banda larga interconnette **circa 110 sedi comunali** "principali" (ovvero sedi che concentrano un elevato numero di dipendenti), distribuite sull'ampio territorio della laguna e della terraferma. Le rimanenti sedi risultano connesse al sistema informativo comunale attraverso *link* forniti da operatori TLC esterni.

Alla dorsale in fibra sono collegate anche **28 sedi delle Università Ca' Foscari e IUAV**, alcune sedi di istituti di ricerca afferenti alla rete **GARR**, le sedi e gli imbarcaderi dell'**Actv**, le due sedi del **Casinò di Venezia** e gli uffici di **Insula**.

Per consentire agli abitanti ed ai visitatori l'accesso veloce ad Internet, sull'intero territorio comunale, a dicembre 2013 risultavano attivi circa **218 punti di accesso** alla rete e di diffusione del segnale con antenne **Wi-Fi ("hot spot")** a disposizione gratuita dei cittadini (Progetto "**Cittadinanza Digitale**").

A fine dicembre gli utenti di Cittadinanza Digitale risultavano oltre **40 mila**, comprendendo ogni fascia di popolazione con una distribuzione su tutto il territorio comunale.

Sfruttando la rete a banda larga, il Comune di Venezia si sta dotando di un **sistema di telefonia VoIP**, attualmente realizzato, oltre che in Venis (circa 130 utenze), in 21 sedi comunali, fra cui la ex-carbonifera (circa 380 utenze), i Vigili Urbani di Rio Terà dei Pensieri (circa 30 utenze), la Municipalità Centro Storico (circa 20 utenze), la Corte d'Appello di Venezia (circa 240 utenze), gli uffici del commercio a Venezia (circa 40 utenze) e la Cittadella della Giustizia (circa 400 utenze), per un totale, comprese le sedi minori, di circa **1.400 utenze VoIP** a dicembre 2013. Per contenere i costi di realizzazione, il sistema telefonico VoIP è basato principalmente su sistemi non proprietari ed a **codice aperto**.

L'utilizzo di linee di proprietà per il collegamento delle diverse strutture e sedi comunali e l'adozione del VoIP determinano una **riduzione della spesa corrente** del Comune di Venezia per le telecomunicazioni.

Sicurezza Urbana

Venis gestisce la Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT) che rappresenta il fulcro gestionale della Polizia Municipale per attività di pronto intervento e di gestione delle emergenze, ovvero una funzione di **monitoraggio e di intervento sul territorio urbano** accessibile anche alle altre forze di polizia.

La composizione del sistema può essere così sintetizzata:

Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT):

- Interconnessione ed interoperabilità tra COT e Centrali Operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri;
- gestione digitale delle comunicazioni radiomobili (attraverso l'uso delle tecnologie Tetra messe a disposizione dalla Regione Veneto).

Rete di videosorveglianza:

- Integrazione della rete di videosorveglianza esistente nel territorio comunale attraverso l'uso di circa 130 telecamere;
- potenziamento della rete di videosorveglianza con tecnologia ARGOS per il monitoraggio automatico della navigazione e del territorio attraverso l'uso di 40 postazioni ciascuna delle quali composta da 4 telecamere.

Accesso ai Servizi della Città – Venezia Unica

Nel corso del 2013 si è completata la transizione del progetto Venice Connected verso la sua evoluzione rappresentata da **Venezia Unica**.

Venezia Unica è il progetto dell'Amministrazione Comunale finalizzato a semplificare le modalità di accesso ai servizi della città tanto per i cittadini residenti che per gli ospiti della città.

In particolare, Venezia Unica rappresenta l'evoluzione e la sintesi di due importanti progetti: Venice Connected – il portale multilingua per la commercializzazione dei servizi pubblici - e imob.venezia, il sistema di bigliettazione elettronica dei servizi di trasporto.

In Venezia Unica la smart card, che originariamente consentiva l'accesso ai soli servizi di trasporto, diventa un **pass multiservizio** per la fruizione di servizi turistici, culturali e di mobilità: tutto questo in un'unica piattaforma che condivide i sistemi di accesso alle infrastrutture e i sistemi di eCommerce.

I cittadini residenti e i frequentatori abituali della città utilizzano la card nominativa con fotografia, mentre i visitatori occasionali, sulla medesima piattaforma e sullo stesso sistema, utilizzano una card impersonale.

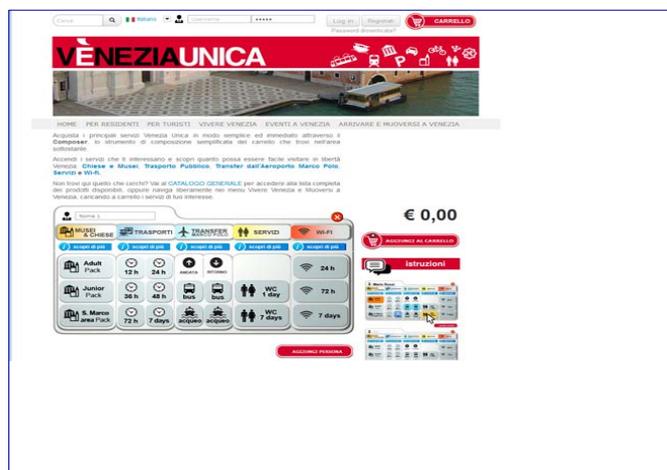
Venis ha realizzato le **componenti tecnologiche di integrazione** e dialogo tra i Service Providers nonché il portale per la prenotazione e la vendita in internet dei servizi pubblici della città (trasporti, parcheggi, musei e chiese, servizi igienici, WiFi...).

Una delle componenti principali della piattaforma è rappresentata dal **portale multilingua di e-commerce**, che consente l'acquisto con un'unica operazione di pagamento di più servizi turistici erogati da diversi fornitori.

L'acquirente riceve un numero unico di prenotazione (*PNR*), attraverso cui, a Venezia, può accedere ai servizi acquistati. La Carta Unica impersonale può essere ritirata direttamente presso le emittitrici automatiche (TVM) digitando il *PNR*.

Ciascun **fornitore di servizi** mantiene la piena autonomia nella gestione dei propri clienti anche se questi hanno prenotato/acquistato attraverso una piattaforma condivisa. La stessa piattaforma provvede anche alla ripartizione dei proventi tra i diversi fornitori.

L'unitarietà del progetto Venezia Unica punta anche ad una **razionalizzazione dei costi di gestione** dei servizi che, almeno per le fasi di promozione, vendita e controllo accessi, potranno avvalersi di strumenti e servizi già acquisiti o sviluppati.



Ammodernamento dell'Amministrazione comunale

L'innovazione tecnologica e la riorganizzazione dei processi interni dell'Amministrazione comunale sono gli elementi fondanti del vasto progetto denominato "**Cittadinanza Digitale**", pensato per aumentare l'efficienza interna e semplificare i rapporti con il cittadino, cioè per **l'ammodernamento** della Pubblica Amministrazione. Sotto la sigla Cittadinanza Digitale (marchio registrato dal Comune di Venezia), si possono annoverare alcuni progetti basati sui paradigmi portanti del Manifesto dell'Innovazione - collaborazione, comunicazione e dematerializzazione - ed orientati alla **produttività** dell'Amministrazione, sia nel lavoro dei singoli uffici che nel rapporto tra gli uffici e nelle relazioni con il cittadino.

Su queste basi, nel corso dell'anno 2013, sono stati realizzati o ampliati alcuni **servizi in rete**.

Servizi comunali on-line ai cittadini e alle imprese (eGovernment)

- **Sportello Telematico del Trasportatore** (Feste tradizionali, Deroghe OnLine, Turni Taxi, Extra Turni, Gondole e Pubblicazione news)
- **Polizia Municipale** (Portale PIPOLS, Falsi documentali, Archivi perizie)
- **Tributi** (ICI, CIMP, COSAP)
- **Sportello Unico** (Suap, SUER)
- **Pagamenti** (Tributi, Contravvenzioni, Posteggi, Matrimoni ...)
- **Allertamento** via sms (Maree)
- **Acquisizione pratiche** on-line (concorsi, cambio abitazione, autocertificazioni, certificazione urbanistica, ...)

Servizi in rete e servizi di interesse generale

- **Iris** (<http://iris.comune.venezia.it>)
 È un servizio innovativo per la segnalazione dei bisogni di **manutenzione urbana**, i cittadini possono effettuare le segnalazioni indicandone su una mappa on-line il punto esatto di ubicazione o scattando una fotografia del luogo interessato per poi fornirla al sistema caricandola sul sito o inviandola via mms. Immediato il riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale, che indica sul sito l'ufficio che ha in carico la segnalazione e lo stato di avanzamento nella soluzione del problema. Il servizio, ampiamente collaudato è considerato una *best practice* a livello nazionale.
 Nel 2013 le segnalazioni effettuate utilizzando il servizio Iris sono state 4.291, così ripartite:

DESCRIZIONE	%
Strade, ponti (buche, dissesti)	20,34
Rifiuti, cassonetti e pulizia	18,55
Verde pubblico, arredo e parchi	14,19
Illuminazione pubblica	10,28
Segnaletica stradale	9,67
Strade (tombini, ristagni)	8,02
Altro	7,48

Animali molesti (zanzare, topi, etc.)	4,15
Ciclabilità	2,17
Veicoli/natanti abbandonati	1,03
Deiezioni animali	0,91
Canali, rii, fossi	0,77
Barriere architettoniche	0,49
Servizi igienici	0,44
Graffiti (su edifici pubblici)	0,42
Paline, ormeggi, pontili	0,37
Affissioni selvagge	0,30
Tram (cantieri)	0,23
Ormeggi selvaggi	0,16
Segnaletica di navigazione	0,02

- **Open Data** (<http://dati.venezia.it>)

Sulla base delle normative europee e nazionali in tema di disponibilità del patrimonio informativo detenuto da soggetti pubblici, la Giunta del Comune di Venezia con deliberazione 485/2012 ha stabilito i propri principi per la pubblicazione degli open data.

Secondo queste indicazioni è stato realizzato, nel corso del 2013, ad uso del personale Comunale, un software WEB denominato "**EXPORT OPEN DATA**" con le funzioni di lettura dati e generazione automatica di file di testo (CSV) pronti per la pubblicazione in formato aperto ("Open Data") sul portale del Comune di Venezia attraverso interfaccia web.

- **GeFax**

Il progetto prende il via nel 2013 da una specifica esigenza del Settore Tributi, il quale riceveva gran parte della documentazione trasmessa dai contribuenti via fax. E' stato quindi implementato il nuovo software gestionale "GeFax" a disposizione di tutte le Direzioni comunali che, attraverso la piattaforma di telefonia open-source FreeSwitch, permette di: intercettare i fax in arrivo, spedire documenti digitalizzati verso apparecchi fax, memorizzare i dati ad essi relativi, inviare una e-mail indirizzata alla competenza principale avente come allegato il fax stesso, inserire dati accessori, abbinare metadati, protocollare, organizzare e catalogare i fax digitali, creare liste di distribuzione e gestire mittenti multipli.

- ***HUB di firma remota***

Con l'obiettivo di sostituire e implementare il sistema di Firma Certificata che utilizzava un sistema di Smart-Card ed un lettore hardware per la certificazione della firma sui documenti elettronici, è stato realizzato nel 2013 un nuovo servizio web comune e "standardizzato" invocabile da qualsiasi "piattaforma o applicativo", anche di terze parti e con proprie logiche, che permette di firmare digitalmente un documento. Tale nuovo servizio non prevede l'utilizzo di Smart-Card né di lettori, ma effettua il riconoscimento del firmatario sulla base di un codice (OTP) univoco ed inviato di volta in volta al telefono cellulare del firmatario sotto forma di SMS. Il nuovo HUB è disponibile in rete pubblica, consentendo così la firma digitale di documenti anche all'esterno della rete interna comunale, oltre che permettere l'apposizione ai documenti firmati di una "marca temporale" che indica gli estremi (data e ora) della Firma Certificata.

- ***Incroci banche dati per verifiche***

Nel corso dell'anno è stato attivato un sistema (acquisito da Anutel), con lo scopo di incrociare le banche dati dell'Ente (Anagrafe residenti, Denunce TARSU/TIA, Dichiarazioni ICI/IMU, Pratiche edilizie) con quelle di altre fonti di informazione disponibili (sia quelle dei Portali SISTER e SIATEL che quella della CCIAA), per evidenziare sacche di evasione o elusione.

Il software GEDATPlus favorisce, l'interscambio fra le varie fonti di informazioni a disposizione dell'Ente; collocandosi come strumento di analisi del dato, in parallelo agli altri sistemi, dai quali riceve informazioni da analizzare e poi eventualmente restituire.

Il sistema è stato attivato per il controllo delle dichiarazioni ISEE da parte delle Municipalità ed è pronto per essere esteso in qualsiasi Ufficio dove vengono erogati contributi/esenzioni previa verifica di veridicità di tale autocertificazione di consistenza economica degli aspiranti.

- ***Millefoglie***

E' un servizio per la localizzazione delle informazioni in rete da parte dei diversi uffici comunali, attraverso una **sovrapposizione di strati di conoscenza sulla cartografia di base della città**, che così diventa unica per tutte le applicazioni ed i servizi comunali. I vari servizi predisposti permettono ai cittadini collegati in rete di ottenere informazioni georiferite su vari temi gestiti dell'Amministrazione.

Baris: visualizzazione georeferenziata delle **concessioni di spazio/specchio acqueo** rilasciate e di alcune informazioni accessorie (n. 12.437 accessi nel 2013).

Elegi: informazioni sulle **elezioni** (ubicazioni dei seggi elettorali, informazioni sui collegi, accessibilità delle sezioni, ecc.) (n. 5.137 accessi nel 2013).

GeoLP: per conoscere gli interventi relativi ai **lavori pubblici** approvati dal Comune di Venezia. Il sistema si propone di migliorare i rapporti dell'utenza con il Comune, ma è molto usato anche dall'utenza interna, ad esempio per le interrogazioni dei consiglieri comunali o per le informazioni necessarie all'URP .

GeoScuole: un sistema georeferenziato delle **scuole** del territorio per l'accesso alle informazioni dei servizi del Comune dedicato ai bambini da zero a sei anni di età e il sistema di iscrizione on-line ai servizi zero-tre anni (n. 5.734 accessi nel 2013).

GeoTributi: si possono visualizzare informazioni alfanumeriche sui **tributi comunali** georeferenziate, relativamente al dato catastale degli immobili, sulla cartografia di base del Comune di Venezia (n. 4.771 accessi nel 2013).

GeoPlat: permette di accedere ai dati cartografici dei **plateatici** eseguendo ricerche toponomastiche (pianini, concessioni dei plateatici ed aree occupabili) (n. 3.963 accessi nel 2013).

GeoSociale: consente di accedere alle informazioni sui **servizi sociali** presenti sul territorio del Comune di Venezia e pubblicati attraverso un modulo Web-Gis, accessibile dal sito del Comune di Venezia (n. 2.553 accessi nel 2013).

GeoOrdinanze: per visualizzare le ordinanze dirigenziali che modificano in modo permanente o temporaneo la **viabilità** di Lido Pellestrina e Chirignago Zelarino.

- **Sperimentazione Contabile**

Venezia dal 2012 è uno degli enti sperimentatori, relativamente al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Armonizzazione Contabile Enti Territoriali". Nel corso del 2013 Venis ha realizzato in sinergia con la Direzione Finanza e Bilancio le attività necessarie a dare copertura alle nuove esigenze informative.

Si tratta di attività di supporto al settore Ragioneria del Comune nell'analisi del contesto organizzativo e delle prassi operative attuali al fine di predisporre nuove modalità di gestione coerenti con le normative da adottare, con particolare attenzione ai risvolti informatici. Gli ambiti

riguardano l'area contabile, finanziaria ed economico-patrimoniale, per il Comune e per le sei istituzioni comunali e hanno comportato la realizzazione di sistemi sw ad hoc per accompagnare il cambiamento conseguente all'adozione del nuovo ordinamento.

Particolare impegno ha richiesto la gestione della contabilità economico-patrimoniale, a causa del cambiamento radicale imposto al raccordo tra le contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

Si è realizzato quindi un assessment che, sulla base dell'analisi delle specificità veneziane, ha permesso da un lato di individuare soluzioni informatiche a supporto della fase transitoria, dall'altro di trarre spunti per indirizzare gli sviluppi per il sistema sw complessivo.

- **Dematerializzazione delle procedure**

La disponibilità della rete a banda larga tra le sedi comunali costituisce il fattore abilitante per l'evoluzione dei servizi e delle procedure interne (***e-government***).

Amministrare 2.0 si rifà alla filosofia e alle pratiche del *web 2.0*, ovvero del *web* collaborativo: mettere in rete le conoscenze ed i dati, dividerli, dare spazio alla cooperazione. In tal senso le procedure interne al Comune sono oggetto di un **processo di dematerializzazione**: l'organizzazione del lavoro viene basata sulla comunicazione digitale e su procedure automatizzate, che consentono una graduale eliminazione della circolazione di documenti cartacei.

- **Protocollo Informatico**: nell'ambito del percorso di "**dematerializzazione documentale**", finalizzato alla semplificazione amministrativa, è stata consolidata nel corso del 2013 la funzione di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, integrata sia con il Protocollo Informatico che con la **firma digitale** e la **conservazione** dei documenti informatici, consentendo di gestire il documento elettronico in tutte le sue fasi.

- **Progetto "Sviluppo di un applicativo per la gestione di un archivio cartografico delle aree di occupazione di suolo pubblico"**

Il Comune, attraverso il Settore Sviluppo Economico, Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate e la Venis, ha realizzato nel corso dell'anno 2013 un applicativo Web, con modulo GIS integrato, per la georeferenziazione di pratiche di autorizzazione all'occupazione di aree pubbliche mediante l'abbinamento a un oggetto cartografico.

Lo sviluppo del nuovo applicativo Web è stato finanziato nell'ambito del Progetto Comunitario "Central Markets" – Programma Central Europe.

- **Elezioni Politiche del 24 e 25 Febbraio 2013.**
Il Comune di Venezia, attraverso il Servizio Elettorale e Leva Militare della Direzione Affari Generali e Supporto Organi, ha attivato una soluzione informatica per la rilevazione e diffusione dei risultati elettorali. Sono state implementate, e attivate in sperimentazione, alcune soluzioni innovative che hanno permesso l'invio in automatico dei dati alla Prefettura relativi alle affluenze al voto, risultati parziali e definitivi attraverso *web services* forniti alla Prefettura dal Ministero dell'Interno.
E' stato inoltre attivata la sperimentazione della trasmissione e acquisizione dei dati relativi alle affluenze al voto tramite un sistema telefonico IVR (Interactive Voice Response).
- **Sistema per il controllo della navigazione attraverso Sistemi di Posizionamento Globale (GPS)**
Il Comune, attraverso il Settore Mobilità Gestione Traffico Acqueo e Venis, ha realizzato un sistema per il controllo della navigazione che utilizza un dispositivo GPS da installare a bordo delle imbarcazioni di tipo commerciale (Trasporti privati, taxi, conto terzi, trasporto pubblico locale, ecc...) per una verifica puntuale del rispetto delle norme di circolazione con la possibilità di attivare in automatico un controllo sulla gestione delle autorizzazioni al transito di carattere straordinario e/o eccezionale in deroga alle ordinanze dirigenziali di disciplina della circolazione all'interno della zona a traffico limitato interna al Centro Storico di Venezia e Isole.
- **Biblioteca Civica di Mestre.**
Il Comune di Venezia, attraverso il Settore Servizi Bibliotecari e Multimediali della Direzione Attività Culturali, ha affidato nel 2013 a Venis la realizzazione e l'adeguamento di infrastrutture informatiche, la fornitura di servizi innovativi e qualificati per la nuova Biblioteca Civica presso Villa Erizzo.
In particolare alcuni di questi servizi riguardano la fornitura di App per smartphone, servizi SMS da Altana e da software gestionale, la fornitura di software di sicurezza e protezione dati per le postazioni al pubblico, l'attivazione di una postazione di videosorveglianza in prossimità dell'ingresso centrale della Biblioteca.
- **Altana**
La **Intranet comunale**, realizzata interamente con strumenti "*free open-source*", si basa sui paradigmi tipici del *web 2.0*

(collaborazione, cooperazione, condivisione della conoscenza, dematerializzazione dei processi); è utilizzata da tutti i dipendenti comunali, come strumento di lavoro quotidiano per l'accesso via internet alle risorse di lavoro (applicazioni ed archivi) anche da fuori ufficio. Il riconoscimento del profilo assegnato a ciascun dipendente consente il lavoro ubiquo, svincolato da una postazione fissa di lavoro (**virtualizzazione della postazione di lavoro**).

Tra i principali servizi, implementati e aggiornati nel 2013, risultano immediatamente accessibili da Altana:

- **Cedolini stipendiali:** l'accesso ubiquo al cedolino via Internet ha consentito al Comune di Venezia, che li trasmetteva a domicilio via Postel, significative economie.
- **SSD:** il Self-Service del Dipendente comunale consente la dematerializzazione del flusso autorizzatorio per permessi, ferie, malattia, straordinario, ecc. che, in precedenza, richiedeva di coinvolgere circa 1.500 addetti per la gestione della modulistica cartacea.
- **Widget:** la scrivania virtuale di Altana si interfaccia direttamente con i sistemi gestionali e consente, ad esempio, di vedere quante pratiche o comunicazioni dal Protocollo generale sono state assegnate al dipendente.
- **Dematerializzazione di altre funzioni per il Personale:**
 - **Concorsi interni:** l'intero iter della domanda, dalla sua compilazione alla trasmissione con attribuzione automatica del numero di protocollo;
 - **Mobility manager:** la richiesta di rinnovo degli abbonamenti annuali di trasporto viene compilata *online* e inoltrata direttamente al Centro Servizi dell'azienda di trasporto;
 - **Dichiarazioni a fini fiscali:** su Altana la modulistica viene pre-compilata sulla base dei dati desunti dai sistemi del Personale e, una volta integrata nella parti variate o mancanti, viene immessa telematicamente nei sistemi gestionali;
 - **Mobilità interna del Personale:** tutto l'iter della domanda di mobilità interna e relative autorizzazioni viene gestito in modalità digitale su Altana.
- **Amministrazione trasparente**
A seguito del decreto legislativo n. 33/2013, l'Amministrazione comunale ha elaborato nel corso del 2013 il

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, attività che ha coinvolto Venis su due fronti: da un lato l'analisi degli obblighi derivanti dalla legge e la loro contestualizzazione sulla realtà veneziana, dall'altro la predisposizione di proposte di nuove prassi e modalità operative nonché di strumenti informatici per la raccolta delle informazioni necessarie.

Il risultato è consistito nel supporto alle figure apicali del Comune di Venezia responsabili per la Trasparenza e l'anticorruzione per ridurre gli impatti dei nuovi obblighi sull'operatività dei dipendenti individuando soluzioni a breve e medio termine per la raccolta e la pubblicazione dei dati, e la realizzazione di programmi ad hoc su diverse aree tematiche: sovvenzioni e contributi, bandi e contratti (comunicazioni AVCP), provvedimenti di concessione, curricula vitae, ecc.

RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

Il patrimonio dei servizi ICT dedicati al "Sistema Città di Venezia" è erogato attraverso le infrastrutture tecnologiche ospitate presso il **DataCentre** Venis/Comune di Venezia (edificio Pleiadi - PST VEGA di Marghera).

I sistemi di elaborazione (server), di memorizzazione (storage) e i dispositivi di "core" della rete in fibra ottica trovano adeguata collocazione nei locali tecnici del **DataCentre** predisposti, ed infrastrutturati dal punto di vista tecnologico, per garantire elevati standard di sicurezza grazie ai servizi di continuità elettrica, al controllo accessi antintrusione (perimetrale e interno), ai sistemi di rilevazione ed estinzione incendi e agli impianti di condizionamento/climatizzazione delle sale dati.

A fine del **2013** il numero dei **server** ha raggiunto il valore delle **340** unità suddivise in **180** sistemi fisici e **160** sistemi virtuali, grazie al costante impegno dell'azienda nel processo di "**server consolidation**" mirato alla migrazione "da fisico a virtuale" delle macchine per:

- ridurre i consumi energetici e le relative emissioni in termini di "carbon footprint";
- aumentare l'affidabilità dei servizi;
- ridurre gli oneri manutentivi dovuti al patrimonio hardware (soprattutto se basato su server datati);
- dare inizio alle attività di predisposizione dei sistemi per servizi di Disaster Recovery e Continuità Operativa (come previsto dal CAD).

L'incremento del numero dei sistemi virtuali operanti su piattaforma VMware vSphere, nell'anno trascorso, è stato di ulteriori **30 unità** (equivalenti ad una media di 2,5 server/mese) con un fattore di consolidamento di **16 server virtuali per singolo server fisico**.

Nell'ambito dell'ottimizzazione delle prestazioni di sistemi e servizi **mission critical**, si è provveduto ad attuare la progettazione e la realizzazione della nuova architettura di elaborazione dedicata ai servizi gestionali **AscotWeb** (Anagrafe, Contabilità, Tributi, Personale e Gestione Presenza).

Dal punto di vista del networking **DataCentre**, nel corso dell'anno si è provveduto alla estensione della connettività **LAN a 10 GbE** alla quasi totalità dei sistemi di calcolo ospitati.

In uno scenario di **green computing**, è stata completata l'implementazione di un **sofisticato sistema di monitoraggio e registrazione dei parametri ambientali delle sale dati e dei relativi consumi elettrici** con la finalità di tracciare l'efficienza energetica del **DataCentre** attraverso la registrazione del **PUE** (PUE = Power usage effectiveness ovvero l'indice dedicato alla rappresentazione di quanta potenza viene assorbita dai sistemi di calcolo rispetto ai servizi ausiliari come il condizionamento e gli UPS). L'analisi dei dati ottenuti attraverso tale strumento permetterà di valutare le possibili aree d'intervento dedicate alla riduzione dei consumi ed all'abbattimento delle relative emissioni in atmosfera.

In tema di **Private Cloud Computing** il **2013** ha visto la realizzazione di importanti progetti destinati alle aziende comunali.

La "larga banda" garantita dalla **rete in fibra ottica**, coadiuvata dalla potenza di calcolo e di storage erogate dal **DataCentre**, rende disponibile al "Sistema Città di Venezia" un'unica centrale di produzione di "energia ICT" tale da permettere l'attuazione del "riuso" di quanto esistente al fine di abbattere i costi di produzione destinati ai servizi IT. In tale scenario, si è provveduto alla estensione dei servizi di **Messaging and Collaboration Zimbra** a tutto il personale del **Casinò Municipale S.p.A.** ed alla erogazione di ulteriori servizi di hosting web per **ACTV S.p.A.** e **Vela S.p.A.** e di housing per **Insula S.p.A.**

Grazie alla **rete in fibra ottica** è stato anche possibile procedere con l'ulteriore rilascio di **80 sessioni di desktop virtuali (VDI)** dedicate agli utenti comunali che operano in mobilità o in telelavoro grazie alla possibilità di poter utilizzare una normale connessione ADSL casalinga per l'accesso ai servizi attraverso

VPN. Tale tecnologia, in aggiunta all'impiego di postazioni **thin client**, è stata inoltre applicata anche per il rifacimento dell'aula formazione presso il **Centro Culturale Candiani** permettendo una gestione flessibile degli strumenti messi a disposizione della cittadinanza e dei docenti.

Attraverso il costante aggiornamento tecnologico della piattaforma **collaboration suite Zimbra OSS** (*Open Source Software*), posta elettronica, calendario e contatti vengono fruiti esclusivamente attraverso l'interfaccia web che il servizio mette a disposizione in Intranet ed Internet (ulteriore passo verso il cloud computing comunale), incentivando, inoltre, l'utilizzo di tale piattaforma anche per i servizi disponibili "in mobile" (quasi 300 terminali mobili, principalmente Android, distribuiti ai dipendenti comunali).

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Il Servizio di assistenza tecnica opera con due diverse tipologie operative, da remoto o intervenendo direttamente presso l'utente.

Il servizio ha effettuato, per la manutenzione delle circa 3.200 postazioni di lavoro del Comune di Venezia, **oltre 8.000 interventi** tecnici, di questi circa 6.000 sono stati gestiti con soluzioni tecnologiche per l'assistenza tecnica da remoto consentendone la risoluzione in tempi rapidi.

Tra le attività di gestione del parco informatico del Comune di Venezia si è proceduto, all'interno dell'esercizio 2013, alla **sostituzione di circa 300** postazioni di lavoro obsolete.

Nell'ottica di ridurre al minimo gli interventi tecnici presso l'utente, è in costante implementazione la libreria contenente le configurazioni necessarie per l'installazione remota dei personal computer (*software distribution*).

Sono proseguite le dismissioni delle stampanti individuali (oggi circa 1.500 rispetto alle 2.300 unità presenti nell'anno precedente) prediligendo la diffusione delle **stampanti multifunzione** collegate alla rete comunale consentendo al Servizio Assistenza Tecnica la gestione da remoto delle condivisioni delle stampanti; quest'azione determina **economie**, conseguenti ai minori costi di acquisto ed alla riduzione dei consumabili, ed incentivazione alla de-materializzazione dei processi mediante l'uso delle risorse informatiche condivise e centralizzate, messe a disposizione dalla rete a banda larga.

FORMAZIONE CLIENTI (COMUNE DI VENEZIA)

La forte contrazione della capacità di spesa del Comune di Venezia ha comportato dei tagli importanti anche sulla formazione del personale.

Il **Servizio Formazione Venis** ha erogato nel 2013 attività formative agli utenti comunali esclusivamente nell'ambito di sistemi applicativi realizzati da Venis, si è trattato quindi di aggiornamento specialistico e addestramento all'uso a fronte del rilascio di nuovi prodotti software o di nuove versioni.

SISTEMA QUALITÀ

Sin dall'anno 2003, la Venis ha conseguito, dall'ente certificatore DNV Italia, il **Certificato di conformità** (n. CERT-13471-2004-AQ-VEN-SINCERT) ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008).

Tale Certificato copre il campo di applicazione delle attività di "Studio, Analisi, Progettazione, Realizzazione, Installazione, Distribuzione, Manutenzione e Assistenza di Prodotti Software, Sistemi Informativi e Soluzioni e-commerce", nonché di "Studio, Analisi, Progettazione, Predisposizione, Erogazione, Manutenzione e Assistenza di Servizi di Conduzione tecnica ed operativa di Sistemi Informativi e Reti per Telecomunicazione, Contact Center e Formazione".

Nel corso dell'anno 2013 è proseguita la revisione della documentazione prevista dal Sistema Qualità Venis conseguente alla riorganizzazione aziendale, soprattutto a livello di singoli settori/servizi. A fronte delle modifiche sostanziali intervenute a livello di struttura organizzativa, in particolare con l'accorpamento delle direzioni Sistemi e Servizi Tecnologici e Sistemi e Servizi Applicativi, è stato necessario aggiornare i piani di assegnazione delle risorse, compresa la pianificazione delle attività assegnate alle risorse stesse.

Il suddetto Certificato è stato confermato nella sua validità dall'ente certificatore DNV (Det Norske Veritas) a seguito della Verifica di Mantenimento (rapporto n° 96211055-20131108-P1-PRV) svolta presso le due sedi aziendali il giorno 8 novembre 2013.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Venis ha aggiornato il **documento programmatico sulla sicurezza (DPS)** con gli adeguamenti dell'anno 2013.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi:

- Criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Venis con strumenti informatici;

- L'architettura di rete e sistemi a protezione dei trattamenti dei dati.

Il DPS contiene altresì la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

Nel 2013 sono state ulteriormente perfezionate le infrastrutture tecniche dedicate alla gestione attiva della sicurezza IT ed alla protezione dei dati.

Al contempo, è stata garantita la costante implementazione delle policy, erogate attraverso le appliance Cisco ASA-5550 (sistemi dedicati alla protezione dei segmenti di rete e dei server che ospitano i trattamenti dei dati), ed alla loro verifica mediante attività interne di vulnerability assessment e pen-test.

INVESTIMENTI

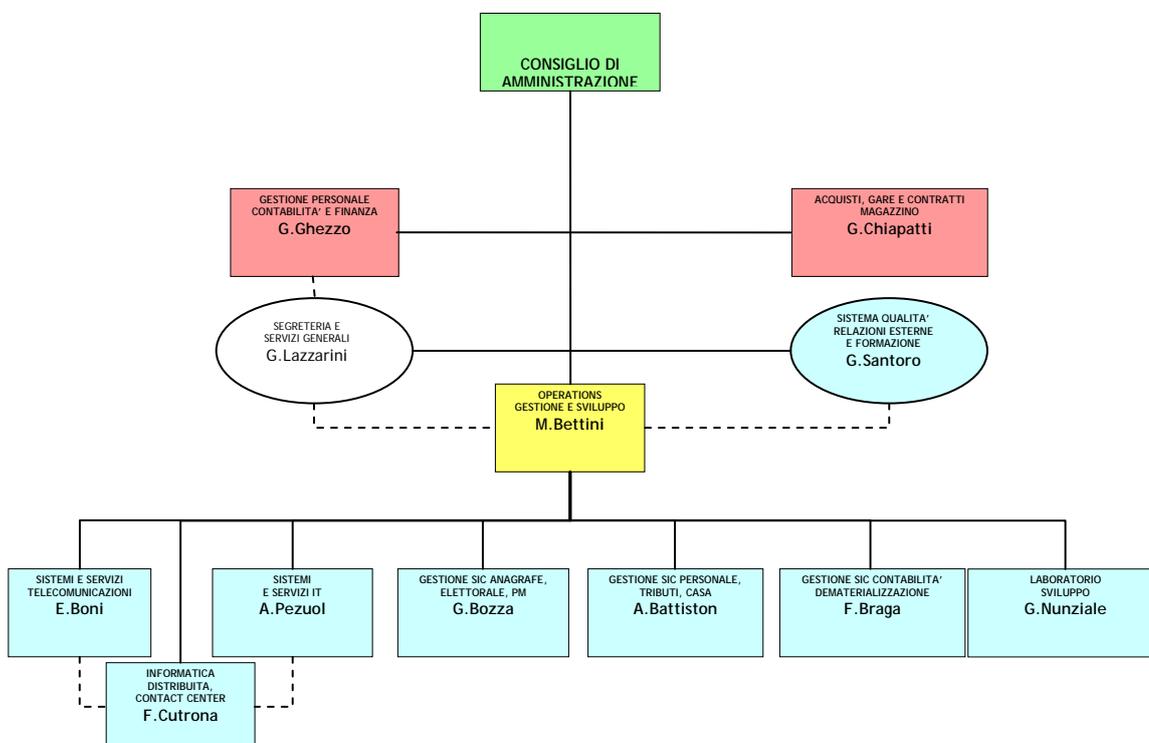
Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** operati dalla Venis nel corso dell'esercizio, per un ammontare complessivo di 72 KEuro riguardano apparecchiature di elaborazione dati e prodotti software per 43 KEuro e Mobili, arredi e macchine d'ufficio per 29 KEuro.

RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA

Organici

L'organico del personale al 31.12.2013, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, è stato di **85 unità** (con un numero medio di 84 persone nell'anno), di cui il 65% allocato nelle aree professionali di Consulenza e Progettazione ed il 35% nell'area dei Servizi.

Nelle more della selezione del Direttore Generale e con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione l'azienda ha assunto da giugno a dicembre 2013 una forma organizzativa provvisoria (sotto illustrata) al fine di ottemperare alle attività ordinarie di gestione, conduzione e progettazione. A questo scopo, il dottor Bettini e il sig. Ghezzi hanno assunto nuove deleghe operative gestionali successivamente confermate e ampliate con la nuova riorganizzazione del 2014.



Formazione Interna

La contrazione della capacità di spesa ha indotto a contenere il numero di attività formative per il personale interno, oltre a privilegiare la scelta di formazione gratuita o finanziata.

Nel corso del 2013 il personale tecnico della Venis ha partecipato complessivamente a **154 giornate** di formazione, con una media di circa 2,5 giorni a persona contro la media di 1,8 giorni dell'anno 2012.

L'**aggiornamento tecnico** ha riguardato attività formative mirate al potenziamento delle competenze su ambienti di sviluppo software e sulle reti e telecomunicazioni.

In particolare si segnala un percorso formativo orientato allo sviluppo di soluzioni mobile: "HTML5 Avanzato", "Sviluppo applicazioni per iPhone/iPad", "Sviluppo applicazioni per Android". Tale percorso è stato totalmente finanziato attingendo al conto formazione aziendale Fondimpresa.

Nel corso del primo semestre 2013 è stato completata la formazione in tema di "Formazione obbligatoria alla Sicurezza dei lavoratori" a tutto il personale, soddisfacendo i requisiti di formazione obbligatoria previsti dal D.Lgs 81/08, allo scopo di fornire le conoscenze necessarie per la corretta applicazione delle procedure per la sicurezza. Il corso è stato così strutturato:

- 4 ore Formazione Generale
- 4 ore Formazione Specifica

Completano il quadro di investimento formativo la partecipazione degli specialisti a convegni, meeting e workshop sui **temi dell'ICT**, in particolare sull'evoluzione tecnologica, su reti e telecomunicazioni.

SEDI SOCIALI

Le attività della VENIS, si sviluppano nelle **due sedi** di seguito illustrate:

Palazzo Ziani, l'Innovazione nella tradizione

Dal 2012 Venis ha trasferito la propria sede a Venezia in San Marco 4934, Palazzo Ziani, acquisendo la proprietà dell'immobile.

Il Palazzo è stato completamente cablato e dotato di una avanzata impiantistica tecnologica. Tale investimento, pari a 87 KEuro è stato capitalizzato nell'anno 2012.

Attualmente è la **sede sociale** della Venis, ed ospita, oltre alla Direzione ed i servizi Gestionali ed Amministrativi, le attività di sviluppo dei Sistemi software.

DATA CENTRE alle Pleiadi del VEGA

Il **Centro Servizi Tecnologici (Data Centre)** di Venis si trova in terraferma a Marghera in Via delle Industrie 27/B all'interno del VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, nell'edificio denominato PLEIADI. Si tratta di oltre 1.000 mq, divisi tra uffici per il personale tecnico, sale server, centro servizi, call centre. Potendo fruire di spazi più ampi, facilmente accessibili ed infrastrutturati, garantisce servizi più estesi e più competitivi.

La struttura si pone all'avanguardia nel territorio di Venezia sia per le tecnologie utilizzate, che per gli elevati parametri di sicurezza ed affidabilità, adottati come elementi chiave del progetto.

È la sede degli impianti centrali ("*core*") del Sistema Informativo Comunale e della Rete cittadina; l'elevata potenzialità del nuovo Data Centre è a disposizione del Sistema Città, cioè, in primis, delle società comunali che intendano avvalersene.

AZIONARIATO VENIS

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono intervenute variazioni alla compagine azionaria che risulta essere così composta:

Comune di Venezia	75,1%
ACTV	14,9%
CMV	5,0%
VERITAS	5,0%
	<hr/>
	100%

Il **capitale sociale**, interamente versato, ammonta a **1.550 KEuro** ed è costituito di n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna.

PARTECIPAZIONI

La Venis partecipa al capitale sociale dei consorzi indicati nel seguito e con sede nel Comune di Venezia che hanno finalità di interesse degli azionisti.

Consorzio "VEGA" - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl

Ha la finalità di sviluppare centri di ricerca e di servizi nell'area di Porto Marghera per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa.

La Venis partecipa al capitale di 12.411.876 Euro con una **quota dello 0,646%**, pari ad un valore nominale di 80 KEuro.

VEGA Scarl è attualmente in concordato preventivo, e l'Amministrazione Comunale, al fine di salvaguardare la società Vega, ha previsto un piano di riequilibrio economico finanziario.

In considerazione del particolare andamento economico, sulla base della situazione patrimoniale e con particolare riferimento all'Assemblea Straordinaria del 26/07/2013, si è provveduto a ricalcolare il valore delle quote di partecipazione con una svalutazione di Euro 2.871,19.

Consorzio Venezia Ricerche

È stato costituito nel 1989, al fine di promuovere ed incentivare nel territorio veneziano ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze, nonché erogare i servizi ad esse collegati.

La Venis partecipa al capitale di 498.918,20 Euro con una **quota di 13 KEuro**, pari al **2,55%** del fondo consortile.

In considerazione dell'approssimarsi della scadenza societaria, e con particolare riferimento all'andamento economico degli ultimi esercizi che hanno sempre richiesto un ripiano della perdita, si è provveduto a ricalcolare il valore delle quote di partecipazione con una svalutazione di Euro 2.202,76.

Pertanto al 31/12/2013 il valore netto delle partecipazioni a bilancio risulta di Euro 53.990,71 per il Consorzio Vega e di 7.794,24 per il Consorzio Venezia Ricerche.

ANDAMENTO GESTIONALE

Al fine di consentire una più immediata comprensione dell'andamento gestionale della Società, si espongono, qui di seguito, l'analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, unitamente al rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I prospetti contabili presentano una struttura tale da consentire un agevole raccordo dei valori economici e patrimoniali con quelli del rendiconto finanziario, che evidenzia la composizione del *free cash flow*.

I valori, espressi in migliaia di euro (KEuro), vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione strutturale in corso.

Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali mette in evidenza l'andamento dei principali componenti del Conto Economico, da cui si evince un Risultato Operativo negativo per 59 KEuro.

Il "valore della produzione tipica" ammonta a 13.072 KEuro, diminuito di 2.206 KEuro rispetto al precedente esercizio (15.278 KEuro) principalmente a seguito di una minore attività per la realizzazione delle infrastrutture cittadine di rete dovuta al completamento di una parte significativa dei progetti in corso di realizzazione.

Il "valore aggiunto" rimane sostanzialmente invariato, e ammonta 5.297 KEuro contro i 5.140 KEuro del 2012 (+3%) in relazione sia alla riduzione dei costi per la realizzazione delle infrastrutture che alla forte riduzione dei costi di funzionamento messa in atto principalmente nel secondo semestre 2013.

Il costo del lavoro aumenta di 217 KEuro, tenuto conto degli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria.

Conseguentemente il "margine operativo lordo" diminuisce di 60 KEuro, passando da 401 KEuro del 2012 a 341 KEuro del 2013.

Il "risultato operativo", che emerge dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione, risulta negativo per 59 KEuro, dopo la copertura degli ammortamenti per 278 KEuro e lo stanziamento a fondo rischi ed oneri per 55 KEuro ed il saldo proventi e oneri diversi per 67 KEuro.

Il "risultato prima delle imposte" passa da 384 KEuro del 2012 a 366 KEuro del 2013 in relazione alle sopravvenienze attive generate in particolare dall'eliminazione dal fondo rischi accantonato per i progetti dell'infrastruttura di rete collaudati e fatturati (194 KEuro), dalla chiusura del contenzioso Artel (50 KEuro per chiusura fondo oltre ad ulteriori 40 Keuro di indennizzo), da minori costi e maggiori ricavi rispetto a quelli imputati negli esercizi precedenti (170 KEuro) e dall'indennizzo riconosciuto a Venis da Insula per la rinuncia alla realizzazione degli ascensori a Palazzo Ziani (100 Keuro).

Con particolare riferimento alla rinuncia alla realizzazione degli ascensori a Palazzo Ziani, in data 25 giugno 2013 è stato redatto un accordo tra Venis ed Insula stabilendo il citato indennizzo e contestualmente il riconoscimento ad Insula di un importo forfettario di 100 KEuro (contabilizzati tra i costi della produzione per la quota di competenza del 2013) per i costi relativi a spese tecniche, manutenzioni impianti per ripristino di funzionalità e consumi sostenuti da Insula in nome e per conto di Venis.

L'esercizio 2013, al netto delle imposte (245 KEuro), anche differite, chiude con un utile netto di 121 KEuro.

Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia una diminuzione del capitale investito netto di 2.980 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente.

La diminuzione del capitale investito netto è sostanzialmente conseguente da un lato dalla diminuzione dei delle rimanenze di lavori in corso (4.810 KEuro) e dall'altro dalla diminuzione dei debiti commerciali (1.749 KEuro).

I crediti commerciali verso il Comune di Venezia ammontano a 10.258 KEuro e riportano un incremento di 176 KEuro rispetto all'esercizio 2012.

Al 31.12.2013 l'indebitamento finanziario a lungo termine ammonta a 4.483 KEuro e la disponibilità a breve è pari a 2.026 KEuro.

Il capitale proprio (2.773 KEuro), finanzia per il 53% il capitale investito netto; la rimanente copertura (47%) viene garantita dall'indebitamento finanziario netto.

Rendiconto finanziario

Il flusso di cassa, generato dall'attività operativa, di +2.954 KEuro, è determinata per +121 KEuro dall'utile netto dell'esercizio, per +34 KEuro dall'autofinanziamento e per +2.799 KEuro dalla variazione del circolante.

Il flusso di cassa, generato dall'attività operativa, al netto dell'attività di investimento di -62 KEuro porta ad un flusso di cassa netto del periodo di +2.892 KEuro. Tale flusso sommato alle uscite per il rimborso delle rate di mutuo verso le banche per 992 KEuro porta ad una variazione della disponibilità finanziaria d'esercizio di +1.900 KEuro.

Sommando la citata variazione di +1.900 KEuro alla disponibilità iniziale a breve di +126 KEuro, risulta una disponibilità finale a breve di +2.026 KEuro.

La Società non ha mai fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti) né di copertura né aventi carattere speculativo.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(importi in migliaia di Euro)

	2013	2012
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.871	19.023
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(4.808)	(3.756)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
Contributi in conto capitale	--	--
Contributi in conto esercizio	9	11
B. Valore della produzione "tipica"	13.072	15.278
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(7.775)	(10.138)
C. Valore aggiunto	5.297	5.140
Costo del lavoro	(4.956)	(4.739)
D. Margine operativo lordo	341	401
Ammortamenti	(278)	(300)
Altri stanziamenti rettificativi	--	--
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(55)	(30)
Saldo proventi ed oneri diversi	(67)	(58)
E. Risultato operativo	(59)	13
Saldo della gestione finanziaria	(48)	(28)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	(5)	--
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	(112)	(15)
Proventi e oneri straordinari	478	399
G. Risultato prima delle imposte	366	384
Imposte sul reddito dell'esercizio	(245)	(171)
H. Utile dell'esercizio	<u>121</u>	<u>213</u>

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costi per 8 KEuro nel 2013 e 13 KEuro nel 2012.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2013	31.12.2012	variaz. 2012/2013
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	--	5	(5)
Immobilizzazioni materiali	6.412	6.616	(204)
Immobilizzazioni finanziarie			
- partecipazioni e vers. in c/futuro aumento di partecipazioni	62	67	(5)
- altre	8	10	(2)
	<u>6.482</u>	<u>6.698</u>	<u>(216)</u>
B. Capitale netto di funzionamento gestionale			
Rimanenze di magazzino - lavori in corso (opere)	123	4.933	(4.810)
Rimanenze di magazzino	20	27	(7)
Crediti commerciali netti	10.685	10.569	116
Altre attività	682	1.143	(461)
Debiti commerciali	(8.998)	(10.747)	1.749
Altre passività	(2.934)	(3.583)	631
	<u>(422)</u>	<u>2.342</u>	<u>(2.782)</u>
C. Capitale investito (A+B)	6.060	9.040	(2.998)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza e obblighi simili	(741)	(741)	--
Contributi in conto capitale e/o impianti	--	--	--
Fondo per imposte, al netto attività per imposte anticipate	16	50	(16)
Altri Fondi per rischi ed oneri	(105)	(348)	243
D. Capitale investito netto da finanziare	<u>5.230</u>	<u>8.001</u>	<u>(2.771)</u>
COPERTO DA:			
E. Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.550	1.550	--
Riserve e risultati a nuovo	1.102	889	213
Utile (perdita) del periodo	121	213	(92)
	<u>2.773</u>	<u>2.652</u>	<u>121</u>
F. Indebitamento finanziario a medio / lungo termine	4.483	5.475	(992)
G. Indebitamento finanziario netto (disponibilità nette) a breve termine			
. debiti finanziari a breve termine	--	--	--
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.026)	(126)	(1.900)
. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	--	--	--
	<u>(2.026)</u>	<u>(126)</u>	<u>(1.900)</u>
Indebitamento finanziario (disponibilità) netto (F+G)	<u>2.457</u>	<u>5.349</u>	<u>(2.892)</u>
I. Totale copertura finanziaria netta (E+F+G)	5.230	8.001	(2.771)

Tavola di rendiconto finanziario

(importi in migliaia di Euro)

Esercizio		2013	2012
Risultato d'esercizio (+/-)	A	121	213
Ammortamenti		278	300
Svalutazioni/rivalutazioni immobilizzazioni		--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
Svalutazione partecipazioni		--	--
Rivalutazione partecipazioni		--	--
Svalutazione titoli		--	--
Rivalutazione titoli		--	--
Svalutazione crediti immobilizzati		--	--
Rivalutazione crediti immobilizzati		--	--
Accantonamento TFR		--	21
Utilizzo TFR		--	--
Variazione netta dei fondi rischi e oneri (escluso variaz. x imposte differ)		(243)	(152)
Variazione netta fiscalità differita / anticipata		(1)	(19)
Contributi in c/investimenti quota di competenza		--	--
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Totale autofinanziamento	B	34	150
Incremento/ decremento rimanenze (escluse immobilizzazione riclassificate)		4.817	3.748
Incremento/ decremento crediti vs. terzi		445	(605)
Incremento /decremento crediti vs controllanti		(85)	3.418
Incremento/ decremento ratei e risconti attivi		20	(52)
Incremento/ decremento debiti netti (non finanziari) e acconti vs terzi		(2.407)	292
Incremento/decremento debiti vs controllanti		--	--
Incremento /decremento ratei e risconti passivi (escluso contributi in c/investimenti)		9	(17)
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Variazione del Circolante	C	2.799	6.784
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa	D=(A+B+C)	2.954	7.147
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		--	(84)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali		(72)	(6.548)
Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso		--	--
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		6	1
Variazione ratei e risconti passivi contributi c/investimenti (al netto quota competenza)		--	--
investimenti netti in titoli (immobilizzati e non)		--	--
investimenti netti in crediti immobilizzati		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		4	86
variazioni immobilizzazioni riclassificate a rimanenze		--	--
variazioni immobilizzazioni finanziarie per riclassificazioni		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento	E	(62)	(6.545)
incremento/decremento obbligazioni e convertibili		--	--
incremento/decremento debiti verso banche oltre 12 mesi		--	--
incremento/decremento debiti verso altri finanziatori		--	--
variazione capitale sociale		--	--
variazione fondo sovrapprezzo azioni		--	--
variazione riserva di rivalutazione		--	--
variazione altri fondi riserva non alimentati da utili		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento	F	--	--
Flusso di cassa netto del periodo	G=(D+E+F)	2.892	602
Distribuzione di utili/riserve	H	--	--
Mutui verso banche	I	(992)	(946)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	L=(G+H+I)	(1.900)	(344)
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE	M	126	470
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE	N=(L+M)	2.026	126

Indicatori reddituali e patrimoniali 2012/2013

Al fine di consentire una più esauriente comprensione dell'andamento gestionale della Società, si integra quanto già espresso nei paragrafi precedenti con l'esposizione di alcuni indicatori che rappresentano in un modo più adeguato redditività, livello di solidità patrimoniale e di solvibilità aziendale.

Indici reddituali	2013	2012
ROS risultato operativo/valore della produzione	-0,5%	0,1%
ROE risultato netto/capitale proprio	4,4%	1,18%
ROI risultato operativo/capitale investito	-1,0%	0,1%
ROA risultato netto/totale attivo	0,6%	0,1%
INCIDENZA ONERI FINANZIARI oneri finanziari/fatturato	1,4%	1,4%

Indici patrimoniali e finanziari	2013	2012
INDEBITAMENTO TOTALE capitale netto/passivo corrente+passivo consolidato	16,0%	11,8%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO capitale netto/debiti finanziari	61,9%	45,1%
DISPONIBILITÀ capitale circolante/passività corrente	103,7%	85,1%
LIQUIDITÀ liquidità immediata + differita/passività corrente	102,6%	75,6%
DILAZIONE MEDIA A CLIENTI crediti verso clienti*365/ricavi prestazioni e vendite	218 gg	203 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi, totale	422 gg	387 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi al netto dell'acquisto dell'immobile	206 gg	175 gg

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la **trasparenza** nell'esercizio di **attività di direzione e coordinamento** di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia.

Nell'esercizio di tale attività:

- il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società controllate, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Comune di Venezia nonché con le società ad esso soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti **economici e patrimoniali** intercorsi con il Comune di Venezia e con le società ad esso soggette sono evidenziati nel successivo paragrafo "Rapporti con la controllante e imprese sottoposte al suo controllo".

In apposito paragrafo "Bilancio consuntivo del Comune di Venezia" sono evidenziati i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL SUO CONTROLLO

Per quanto attiene ai **rapporti di natura commerciale** intrattenuti con il Comune di Venezia, che riguardano le attività gestionali e produttive, la VENIS ha realizzato ricavi per 12.113 KEuro.

Si espongono, nella tabella che segue, gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalla VENIS con il Comune di Venezia e con le aziende soggette al suo controllo.

Tutte le operazioni avvenute con dette aziende sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

(importi in KEuro)	Controllante	Altre società controllate										TOTALE
	COMUNE DI VENEZIA	CASINO di VENEZIA	CASINO GIOCO	ACTV	VERITAS	VE.LA	INSULA	PMV	AVM	AMES	VENEZIA SPIAGGE	
Crediti commerciali	10.258		146	24		157	24			4		10.613
Debiti commerciali	21			2	42	37	79					181
Altri Crediti												0
Altri Debiti							4.600					4.600
Ricavi commerciali	12.113		287	188		171	40		1	3	2	12.805
Costi commerciali	17					37	112		9			175
Altri Proventi												0
Altri costi												0

BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI VENEZIA

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2012) approvato dal Comune di Venezia con deliberazione consiliare n. 35 del 29 aprile 2013.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2012	2011
Immobilizzazioni Immateriali	2.415.429,13	2.620.071,83
Immobilizzazioni Materiali	2.927.957.386,85	2.876.898.783,56
Immobilizzazioni Finanziarie	167.874.550,86	177.931.695,65
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>3.098.247.366,84</i>	<i>3.057.450.551,04</i>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	451.701.333,80	517.105.552,30
Altre attività	0,00	0,00
Disponibilità Liquide	210.123.755,75	192.281.228,02
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>661.825.089,55</i>	<i>709.386.780,32</i>
Ratei e risconti	46.854.012,89	57.447.098,14
Totale	3.806.926.469,28	3.824.284.429,50
PASSIVO	2012	2011
Patrimonio Netto	738.598.063,37	757.951.829,15
Conferimenti	2.356.098.939,18	2.342.331.254,46
Debiti di funzionamento	95.544.399,02	85.778.507,95
Altre passività	503.955.478,89	582.247.264,52
Ratei e risconti	112.729.598,82	55.975.573,42
Totale	3.806.926.469,28	3.824.284.429,50

CONTO ECONOMICO	2012
A) Proventi della gestione	519.830.736,86
B) Costi della gestione	526.963.987,46
Risultato della Gestione	-7.133.250,60
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-223.121,20
Risultato della gestione operativa	-7.356.371,80
Proventi e oneri finanziari	-23.022.814,59
Proventi e oneri straordinari	11.025.420,61
Risultato economico dell'esercizio	-19.353.765,78

(Fonte : Comune di Venezia - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate - Servizio Sistema Informativo Societario e Rapporti Istituzionali)



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le azioni messe in atto nell'esercizio 2013 e la riorganizzazione aziendale consentiranno di proseguire il processo di contenimento dei costi della gestione.

L'impulso dato dal Comune di Venezia, attraverso un proprio atto di indirizzo del 05/02/2014, affinché anche le altre società controllate dall'Ente si avvalgano di Venis s.p.a. per le evidenti razionalizzazioni, sinergie ed economie di scala ottenibili dall'utilizzo di servizi infragruppo centralizzati, potrà, nel medio termine, comportare una espansione del valore della produzione della società, nonché la necessità di attivare i necessari processi di mobilità verso Venis di risorse specializzate attualmente in organico delle società controllate dal Comune.

In ogni caso, alla luce dell'espansione del perimetro delle attività societarie, appare prevedibile nel breve-medio termine la necessità di revisionare la pianta organica attualmente insufficiente a garantire carichi di lavoro per dipendente affidabili e sostituibili secondo le esigenze.

Inoltre, è opportuno sottolineare che nel 2013 sono uscite dall'azienda 4 risorse con funzioni dirigenziali e operative, non ancora sostituite e che nel raffronto con i dati medi ISTAT del comparto ICT, la produttività media dipendente/ fatturato risulta essere di 155,9 KEuro, contro un valore medio del settore di 100 KEuro.

Peraltro, l'espansione del perimetro di produzione aziendale (anche in conseguenza dell'indirizzo della Giunta Comunale circa una maggiore integrazione e razionalizzazione dell'ICT comunale) comporterà nel breve periodo la necessità di ricorrere maggiormente all'esterno, determinando positive ricadute economiche sul territorio. Dall'altra parte, va sottolineato che questo determinerà per l'azienda la necessità di:

- migliorare la propria capacità di fungere da stazione appaltante, con particolare riferimento ai volumi;
- indirizzare e migliorare la formazione e qualificazione professionale con l'obiettivo di incrementare le professionalità interne di alto profilo in grado di coordinare e gestire al meglio fornitori e partner esterni industriali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 9 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Venis ha approvato la nuova macro-struttura organizzativa e attribuito deleghe e poteri al nuovo Direttore Generale, avviando un percorso di profondo rinnovamento aziendale che, auspicabilmente, determinerà una ancora maggiore efficacia aziendale e una migliorata capacità della struttura di rispondere alle necessità di innovazione di sistema e di processo della Città di Venezia

Inoltre, la Giunta Comunale con delibera n. 85 del 28 febbraio 2014 ha già approvato il "Piano Attività Venis S.p.A. – anno 2014" per i servizi informatici e di telecomunicazioni. Questo consentirà per il futuro una migliore programmazione e pianificazione dell'attività e degli investimenti che si rifletteranno in una più efficace ed efficiente gestione delle commesse nell'interesse primario del committente Comune. E' il caso di sottolineare che la mancata programmazione formale, in tempi compatibili con la pianificazione industriale, avevano comportato negli esercizi precedenti alcune difficoltà nella programmazione delle attività interne e nella ottimale gestione degli approvvigionamenti esterni.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

PROSPETTI

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2013 (in euro)

31.12.2012 (in euro)

VAR. %

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			--		--			
B	IMMOBILIZZAZIONI								
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	--				5.332		- 100	
7	Altre	--	--			--	5.332	- 100	
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1	Terreni strumentali	1.266.243				1.266.243			
	Fabbricati strumentali	<u>4.920.407</u>	<u>6.186.650</u>			<u>5.074.975</u>	<u>6.341.218</u>		
2	Impianti e macchinari								
	Impianti di elaborazione	30.145				55.719			
	Altri impianti	<u>89.746</u>	119.891			<u>108.606</u>	164.325	- 27	
3	Attrezzature industriali e commerciali		271				1.900	- 86	
4	Altri beni		<u>105.199</u>	6.412.011			<u>108.621</u>	6.616.064	- 3
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
1	Partecipazioni in:								
d)	altre imprese		61.809				66.883	- 8	
2	Crediti	<u>(*)</u>				<u>(*)</u>			
d)	verso altri	<u>--</u>	<u>8.467</u>	70.276		<u>--</u>	<u>10.053</u>	76.936	- 16
	Totale immobilizzazioni	<u>--</u>	<u>6.482.287</u>			<u>--</u>	<u>6.698.332</u>	- 3	
C	ATTIVO CIRCOLANTE								
I	RIMANENZE								
1	Rimanenze materie prime, suss. e di consumo		19.883				26.686		
3	Lavori in corso su ordinazione		<u>122.506</u>	142.389		<u>4.933.078</u>	4.959.764	- 97	
II	CREDITI	<u>(**)</u>				<u>(**)</u>			
1	verso clienti	--	517.770			--	486.211	6	
4	verso controllanti	--	10.167.654			--	10.082.335	1	
4bis	tributari	--	190.119			--	279.692	- 32	
4ter	imposte anticipate	27.500	64.260			27.500	99.670	- 36	
5	verso altri	--	<u>341.660</u>	11.281.463		--	<u>693.214</u>	11.641.122	- 51
		<u>27.500</u>				<u>27.500</u>			
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE								
1	Depositi bancari e postali		2.024.182				123.913	1534	
3	Denaro e valori in cassa		<u>1.603</u>	<u>2.025.785</u>			<u>1.876</u>	<u>125.789</u>	- 15
	Totale attivo circolante			<u>13.449.637</u>			<u>16.726.675</u>	- 20	
D	RATEI E RISCONTI								
	Ratei e altri risconti			<u>150.572</u>			<u>170.244</u>	- 12	
	Totale attivo			<u>20.082.496</u>			<u>23.595.251</u>	- 15	

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.12.2013 (in euro)		31.12.2012 (in euro)		VAR. %
A	PATRIMONIO NETTO					
I	CAPITALE		1.549.500		1.549.500	--
IV	RISERVA LEGALE		215.673		205.018	5
VII	ALTRE RISERVE					
	Riserva straordinaria		724.317		521.873	39
	Riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)		155.588		155.588	--
	Riserva ex art. 13 Dlgs 124/93		<u>6.219</u>	<u>6.219</u>	683.680	-- 30
IX	UTILE DELL'ESERCIZIO		<u>121.308</u>	<u>213.099</u>		-43
			<u>2.772.605</u>	<u>2.651.297</u>		5
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI					
2	per imposte, anche differite		48.761		49.765	-2
3	Altri		<u>104.900</u>	<u>348.000</u>	<u>397.765</u>	-70 -61
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>741.581</u>	<u>741.452</u>		--
D	DEBITI					
			(**)		(**)	
4	Debiti verso banche		<u>3.443.417</u>	<u>4.483.159</u>	5.475.145	-18
6	Acconti		--	50	1.337.490	-100
7	Debiti verso fornitori		<u>3.450.000</u>	<u>8.997.616</u>	10.746.729	-16
11	Debiti verso controllanti		--	--	--	
12	Debiti tributari		--	1.825.120	1.335.852	37
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		--	277.363	295.964	-6
14	Altri debiti		<u>--</u>	<u>822.149</u>	<u>613.488</u>	34 -17
			<u>6.893.417</u>	<u>16.405.457</u>	<u>19.804.668</u>	
				<u>4.483.159</u>		
E	RATEI E RISCONTI					
	Ratei e altri risconti		<u>9.192</u>	<u>69</u>		13222
	Totale passivo		<u>20.082.496</u>	<u>23.595.251</u>		-15
	CONTI D'ORDINE					
	Garanzie personali prestate		--	--		
	Garanzie reali prestate		--	--		
	Impegni di acquisto e di vendita		--	--		
	Altri		<u>7.330.505</u>	<u>8.648.176</u>		-15
	Totale		<u>7.330.505</u>	<u>8.648.176</u>		-15

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

	31.12.2013 (in euro)		31.12.2012 (in euro)		VAR. %
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		17.870.673		19.023.214	- 6
2 Variazioni rimanenze prod. In corso di lav., semilav., finiti					
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(4.807.922)		(3.755.762)	28
5 Altri ricavi e proventi					
<i>Contributi in conto capitale</i>		--		--	
<i>Contributi in conto esercizio</i>		8.600		10.560	- 19
<i>Plusvalenze da alienazione</i>		2.834		10.033	- 72
<i>Altri</i>		20.130		18.588	8
		<u>31.564</u>		<u>39.181</u>	- 19
		13.094.315		15.306.633	- 14
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		918.866		2.188.957	- 58
7 Per servizi		6.718.378		7.555.076	- 11
8 Per godimento di beni di terzi		138.897		401.706	- 65
9 Per il personale					
a) <i>Salari e stipendi</i>		3.596.566		3.423.843	5
b) <i>Oneri sociali</i>		1.101.838		1.037.754	6
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>		228.474		253.637	- 10
e) <i>Altri costi</i>		29.074		23.845	22
		<u>4.955.952</u>		<u>4.739.079</u>	5
10 Ammortamenti e svalutazioni					
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		5.332		51.428	- 90
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		272.553		248.837	10
c) <i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		--		--	
d) <i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		--		--	
		<u>277.885</u>		<u>300.265</u>	- 7
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.803		(7.906)	- 186
12 Accantonamento per rischi		54.606		30.000	82
14 Oneri diversi di gestione		81.589		86.380	- 6
		<u>13.152.976</u>		<u>15.293.557</u>	- 14
Differenza tra valore e costi della produzione		- 58.661		+ 13.076	- 549
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 Proventi da partecipazioni		--		--	
16 Altri proventi finanziari					
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		--		--	
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>					
interessi e commissioni da altri e proventi vari		195.488		247.622	- 21
		<u>195.488</u>		<u>247.622</u>	- 21
17 Interessi e altri oneri finanziari					
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>		243.241		275.375	--
Totale proventi ed oneri finanziari		- 47.754		- 27.752	--
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		- 5.074		--	--
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20 Proventi					
<i>sopravvenienze attive</i>		552.355		444.541	--
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>		--		--	
<i>altri</i>		--		--	
		<u>552.355</u>		<u>444.541</u>	--
21 Oneri					
<i>sopravvenienze passive</i>		46.230		28.126	--
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>		27.842		17.652	58
<i>altri</i>		--		--	
		<u>74.072</u>		<u>45.778</u>	62
Totale delle partite straordinarie		+ 478.283		+ 398.763	20
Risultato prima delle imposte		+ 366.794		+ 384.087	- 5
22 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate					
<i>Imposte correnti</i>		211.080		152.707	38
<i>Imposte differite e anticipate</i>		34.406		170.988	88
		<u>245.486</u>		<u>170.988</u>	44
23 Utile dell'esercizio		+ 121.308		+ 213.099	- 43

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2013 composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto osservando i criteri contemplati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e dunque i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio espone con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Principio contabile nazionale OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi".

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In particolare, la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c.

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Al fine di agevolare la lettura dei dati, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro (KEuro).

CRITERI DI VALUTAZIONE

In linea generale, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, posto che la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: in 5 anni
- prodotti software acquistati: in 3 anni

- migliorie su immobili di terzi in uso alla Società: nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione. Si tratta di migliorie e di spese incrementative che non sono separabili dai beni stessi, in quanto non hanno autonoma funzionalità ed utilizzabilità.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Le aliquote di ammortamento adottate, suddivise per categorie omogenee, sono le seguenti:

- terreni e fabbricati strumentali
 - terreni 0%
 - fabbricati strumentali 3%
- impianti e macchinari
 - impianti di elaborazione 33%
 - altri impianti 15%
- attrezzature industriali e commerciali 15%
- altri beni
 - mobili 12%
 - arredi 15%
 - macchine d'ufficio 20%
 - automezzi 25%

In relazione alla valutazione e all'ammortamento delle due unità immobiliari acquisite con Atto registrato presso l'Agenzia delle

Entrate di Venezia 2 (data presentazione 2/1/2013, data stipula 21/12/2012) ed individuate catastalmente nella Sezione Urbana del Comune di Venezia - Foglio 15 Mappale 1138/1+1150/4 - Sestiere di San Marco n. 4934 n.561 - P.T-1-2 - Z.C.1 - Cat.A/10 - Cl.7 - vani 28,5 - R.C. Euro 24.414,44 nonché Mappale 1138/17 - Calle Erizzo n.563 - P.T-1-2-3 - Z.C.1 - Cat.A/10 - Cl.6 - vani 13 - R.C. Euro 9.683,52 si fa presente quanto appresso.

In applicazione del principio contabile nazionale n.16, relativo alle immobilizzazioni materiali:

- il valore di carico delle unità immobiliari è costituito dal prezzo effettivo d'acquisto, incrementato dalle spese notarili e dalle imposte per la registrazione dell'atto di acquisto, oltre che dall'ammontare delle spese di miglioria residuo alla data di stipula dell'atto citato, posto che gli immobili citati erano condotti in locazione precedentemente all'acquisto;
- il costo del terreno incorporato nel valore del fabbricato è stato valutato nella misura forfettaria ritenuta congrua del 20%, e pur se nella fattispecie si tratta non di fabbricato cielo-terra, ma di proprietà in quota parte, in bilancio è data evidenza di tale scorporo perché si ritiene che il terreno edificato mantenga, come terreno, un valore, indipendente dal fabbricato che lo sovrasta;
- la separata indicazione del valore del terreno in bilancio nell'anno di acquisto comporta che i costi incrementativi capitalizzati successivamente alla data di acquisto sono state attribuite esclusivamente al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.

Tanto per le immobilizzazioni immateriali quanto per quelle materiali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

Le "rimanenze" relative a materiale di consumo sono valutate al costo medio ponderato mentre quelle relative alle apparecchiature hardware al costo specifico.

I "lavori in corso su ordinazione" tutti di durata infrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento lavori, tenendo conto dei rischi contrattuali.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. Il Fondo di svalutazione dei crediti verso i clienti è stato accantonato in misura idonea ad adeguarne l'ammontare a quello ragionevolmente esigibile.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Non essendo significativo l'ammontare dei crediti e dei debiti nei confronti dei debitori e creditori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 6 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva la distinzione degli stessi per scadenza.

Ratei e risconti

Sono valutati in funzione dell'effettiva competenza temporale ed iscritti in bilancio nel rispetto del disposto dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali in materia (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile). Il fondo è espresso al netto delle anticipazioni corrisposte.

Conti d'ordine

I "beni di proprietà di terzi" presso la società sono valorizzati al valore corrente.

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e/o risconti.

Le operazioni con la controllante e con le società soggette al suo controllo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non essendo significativo l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti dei debitori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 10 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva quella per categorie di attività.

Imposte

Le "imposte correnti sul reddito dell'esercizio" sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate in bilancio le imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da "imposte anticipate" non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le "imposte differite" sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee consistenti in rinvii di tassazione o anticipi di deduzione, tranne il caso in cui esistano effettive remote probabilità che il debito insorga. Non sono state pertanto rilevate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni o circostanze che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate separatamente, mediante l'iscrizione delle prime tra i Crediti

dell'attivo circolante e delle seconde nel Fondo per imposte, in contropartita della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 6.482 KEuro e presentano un decremento di 216 KEuro nei confronti dell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Immobilizzazioni immateriali

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, che risultano completamente ammortizzate, è esposta nel Prospetto di dettaglio n. 1 e riguardano i *"diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"* e *"altre immobilizzazioni immateriali"*

I *"diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"* consistono nelle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le *"altre immobilizzazioni immateriali"* sono rappresentate dalle migliorie ad immobili di terzi in uso alla Società.

L'ammortamento relativo alle migliorie su immobili di terzi viene effettuato con riferimento alla durata dei contratti di locazione; alle licenze d'uso di prodotti software viene applicato l'ammortamento in tre anni.

Tutti gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Risultano complessivamente iscritte per 6.412 KEuro, con un decremento di 204 KEuro rispetto al 31.12.2012. Gli importi, iscritti al prezzo di costo, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote correlate al costo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

La composizione dei cespiti e le variazioni in essi intervenute nel corso del 2013 sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 2.

Le acquisizioni dell'esercizio (72 KEuro) riguardano gli impianti di elaborazione (43 KEuro) ed altri impianti e beni (29 KEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi, determinato dal costo originario di acquisizione, ammonta a 8.073 KEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2013 pari a 1.661 KEuro, definisce il già menzionato valore netto a bilancio di 6.412 KEuro.

Al 31.12.2013 il costo storico degli immobilizzi risulta complessivamente ammortizzato per il 21%.

Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca legale per 5.750 KEuro, pari al valore del debito verso Insula S.p.A.

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 70 KEuro e consistono per 62 KEuro in partecipazioni e per 8 KEuro in crediti.

Le partecipazioni, riguardano le società consortili "Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - VEGA" per 54 KEuro (80 KEuro nominali, pari allo 0,646% del capitale, a seguito di un aumento gratuito di capitale) e "Consorzio Venezia Ricerche" per 8 KEuro (13 KEuro nominali, pari al 2,55% del fondo consortile, a seguito della ripartizione tra i consorziati della quota di un socio uscito nel 2012).

In considerazione della particolare situazione economica, sia del Consorzio VEGA – Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia scarl – che del Consorzio Venezia Ricerche, la società ha effettuato una svalutazione delle quote di partecipazione rispettivamente di :

- Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - VEGA euro 2.871,19
- Consorzio Venezia Ricerche euro 2.202,76

Pertanto la 31/12/2013 il valore delle partecipazioni a bilancio risulta di:

- Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - VEGA euro 53.990,71
- Consorzio Venezia Ricerche euro 7.797,24

Le partecipazioni e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 3.

I crediti, indicati nel Prospetto di dettaglio n. 4, attengono a depositi cauzionali (8 KEuro).

Come riportato nel Prospetto di dettaglio n. 14, dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie, l'importo di 1 KEuro ha scadenza entro l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Ammonta complessivamente a 13.450 KEuro e presenta un decremento di 3.277 KEuro rispetto al 31.12.2012.

Rimanenze

Ammontano a 142 KEuro e riguardano per 20 KEuro rimanenze in magazzino e per 122 KEuro lavori in corso su ordinazione.

Le *"rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo"* riguardano materiale di consumo per la gestione del centro servizi e beni per manutenzione in magazzino al 31.12.2013.

I *"lavori in corso su ordinazione"*, di durata pluriennale, riguardano la valorizzazione delle attività e delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti " Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" basato sulla realizzazione di una rete a banda larga e wireless.

I lavori su ordinazione passano da 4.933 KEuro del 2012 a 122 KEuro (-4.811 KEuro). Nel corso del 2013 sono stati collaudati e fatturati progetti per 4.830 KEuro, che al netto dello stanziamento di 19 KEuro per avanzamento delle opere ancora in corso di realizzazione, hanno generato la sopra citata riduzione.

Le modalità di valutazione delle commesse sono esplicitate nell'esame della voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 11.282 KEuro e presentano un decremento di 359 KEuro rispetto al 31.12.2012.

Il Prospetto di dettaglio n. 5 illustra l'entità delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto debitore; il Prospetto di dettaglio n. 14 espone la classificazione dei crediti per scadenza e natura.

I *"crediti verso clienti"*, di natura esclusivamente commerciale, ammontano a 518 KEuro, di cui 355 KEuro verso consociate, e presentano un aumento netto di 32 KEuro rispetto all'esercizio precedente. Essi riguardano per 338 KEuro crediti per fatture emesse, per 184 KEuro crediti per fatture da emettere e per 4 KEuro per note credito da emettere.

I *"crediti verso controllanti"*, che ammontano complessivamente a 10.168 KEuro al netto del fondo svalutazione di 90 KEuro, contro 10.082 KEuro dell'esercizio precedente, riguardano per 10.054 KEuro crediti netti per fatture emesse e per 114 KEuro crediti per fatture da emettere.

La società, prudenzialmente, ha incrementato il Fondo Svalutazione Crediti di 54 KEuro, pari allo 0,5% dei crediti commerciali.

I *"crediti tributari"* (190 KEuro) riguardano per 6 KEuro crediti per imposte sul reddito di esercizi precedenti ex art. 6 del D.L. 185/2008, per 184 KEuro crediti Ires anni precedenti ex art. 2 comma 1-quater del D.L. 201/2011.

Le *"imposte anticipate"* ammontano a 64 KEuro (contro 100 KEuro del 31.12.2012) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2013 e di esercizi precedenti, assoggettati a tassazione temporanea, dei quali – in tutto o in parte – la deducibilità fiscale è certa, ma rinviata ad esercizi futuri.

Nel Prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

I *"crediti verso altri"* ammontano a 342 KEuro e si compongono di crediti verso il personale (12 KEuro), crediti verso l'INPS (2 KEuro), di anticipi a fornitori e debitori diversi (71 KEuro), anticipi a professionisti (19 KEuro) e di contributi da ricevere per attività riguardante progetti di ricerca (238 KEuro).

Dell'importo complessivo dei crediti dell'attivo circolante, 28 KEuro – attinenti alle imposte anticipate – sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tutti i crediti sin qui esaminati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c..

Disponibilità liquide

Ammontano a 2.026 KEuro e consistono di depositi bancari per 2.024 KEuro e di denaro in cassa per 2 KEuro.

La loro composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono espone nel Prospetto di dettaglio n. 7.

Ratei e risconti

Ammontano a 150 KEuro, con un decremento di 20 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente e riguardano risconti per 143 KEuro e ratei per 7 KEuro.

I *"risconti attivi"* che riguardano il rinvio di quote di costi di competenza di successivi esercizi, si compongono di canoni di noleggio e di manutenzione EDP (14 KEuro), quota di iscrizione dell'ipoteca catastale su Palazzo Ziani (99 KEuro) ed altri costi di varia natura (30 KEuro).

I "ratei attivi" si riferiscono a interessi attivi maturati nel 2013 ancora da incassare.

La loro iscrizione in bilancio è avvenuta ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

Il Prospetto di dettaglio n. 8 illustra la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio per ciascuna delle voci di costo alle quali i risconti si riferiscono.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Al 31.12.2013 il patrimonio della Vostra Società ammonta a 2.773 KEuro, incluso l'utile dell'esercizio di 121 KEuro.

Il "*capitale sociale*" ammonta a 1.550 KEuro; esso è costituito da n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna ed è interamente versato.

Il Comune di Venezia detiene la quota di maggioranza pari al 75,1% del capitale; la rimanente quota, pari al 24,9%, è detenuta per il 14,9% da Actv S.p.A., per il 5% da V.E.R.I.T.A.S S.p.A e per il 5% da C.M.V. S.p.A.

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

La "*riserva legale*" aumenta di 11 KEuro in conseguenza della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2012, passando da 204 KEuro del 2012 a 215 KEuro del 2013.

Le "*altre riserve*" ammontano complessivamente a 886 KEuro e si compongono della riserva straordinaria (724 KEuro), della riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (156 KEuro) costituita ai sensi dell'art. 55 del DPR 22.12.1986, n. 917 e della riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93 (6 KEuro).

La "*riserva straordinaria*" passa da 522 a 724 KEuro, a seguito della destinazione dell'utile netto deliberata dall'Assemblea del 10 maggio 2013.

La "*riserva contributi in conto capitale*" è costituita dal 50% degli importi versati dalla Comunità Europea a titolo di contributo in relazione alle attività approvate nel 1996 e nel 1997 per la realizzazione del progetto MILLION.

La "*riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93*" accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003.

L'"*utile dell'esercizio*", come sopra esposto, ammonta a 121 KEuro.

Nel Prospetto di dettaglio n. 9 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2012 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

Nel Prospetto di dettaglio n. 10 sono riportate analiticamente le voci costituenti il Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione (disponibilità) e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei tre precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2427, n. 7-bis c.c.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale raggruppamento, che ammonta complessivamente a 154 KEuro, si compone del "*fondo per imposte, anche differite*" (49 KEuro) e di "*altri*", che consistono del "*fondo rischi contrattuali*" (105 KEuro).

Il *fondo per imposte* è costituito dagli accantonamenti per imposte differite sull'ammontare delle quote di contributi in conto capitale (49 KEuro).

Le passività per imposte differite sono determinate dalle componenti positive di reddito iscritte a Conto Economico di cui è stata differita la tassazione ad esercizi successivi.

L'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2008.

Il *fondo rischi contrattuali* è costituito da accantonamenti per rischi connessi a controversie in corso (100 KEuro) e di accantonamenti per rischi correlati alla realizzazione della rete a banda larga e wireless (5 KEuro, pari al 4% del valore dei lavori in corso su ordinazione). Nel 2013 sono stati stornati dal fondo 244 KEuro relativi a progetti collaudati e fatturati e stanziati 1 KEuro ad integrazione del fondo per i progetti in corso di realizzazione.

Nel prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite.

Nel Prospetto di dettaglio n. 11 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci nel corso dell'esercizio 2013 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del *"trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* al 31.12.2013 è di 742 KEuro e riporta un incremento netto di 1 KEuro rispetto a quella dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo, della cui analisi si dà evidenza nel Prospetto di dettaglio n. 11, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2013, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 2120 c.c. e Legge 29.5.1982, n. 297).

Si evidenzia che l'importo versato nel 2013, ai sensi del D.Lgs n° 252 del 5.12.2005, al Fondo di Tesoreria dell'INPS ed ai Fondi di Previdenza Integrativa, ammonta complessivamente a 209 KEuro.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 16.405 KEuro, contro 19.805 KEuro, riportando un decremento di 3.400 KEuro.

Il Prospetto di dettaglio n. 12 illustra l'analisi delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto creditore; il Prospetto di dettaglio n. 15 espone la classificazione dei debiti per scadenza e natura.

Ad esclusione del debito nei confronti di Insula S.p.A. di 4.600 KEuro relativo all'acquisto di Palazzo Ziani e garantito da ipoteca legale, nessuno altro debito esistente al 31.12.2013 è assistito da garanzie reali su beni sociali.

I *"debiti verso banche"* (4.483 KEuro, di cui 625 KEuro verso la Banca Infrastrutture Investimenti e Sviluppo e 3.858 KEuro verso la Banca Europea Investimenti) si riferiscono a finanziamenti a lungo termine a copertura di esigenze finanziarie connesse ad impegni contrattuali per la realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia e ad attività ad investimento del Comune di Venezia; i relativi oneri sono rimborsati dal Comune. Dell'importo complessivo, 3.443 KEuro sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce *"acconti"*, che ammonta a 0,1 KEuro, nel corso del 2013 si è ridotta di 1.338 KEuro a seguito del collaudo definitivo e fatturazione di parte dei progetti di rete a banda larga e wireless della città di Venezia.

I *"debiti verso fornitori"* (8.998 KEuro) diminuiscono di 1.749

KEuro rispetto all'esercizio precedente; di tale importo 4.600 KEuro riguardano l'acquisizione di Palazzo Ziani, 10 KEuro debiti verso la controllante e 4.388 KEuro l'operatività corrente. Essi si compongono per 7.875 KEuro di debiti netti per fatture ricevute, per 1.123 KEuro di debiti per fatture da ricevere a fronte di forniture e servizi erogati entro il 31.12.2013.

I "*debiti tributari*" ammontano a 1.825 KEuro (+ 37% rispetto al 31.12.2012) e riguardano l'Imposta sul Valore Aggiunto per 1.686 KEuro (di cui per IVA definitiva 132 KEuro e per IVA differita 1.554 KEuro), l'IRPEF per 126 KEuro (di cui 117 per ritenute su redditi di lavoro dipendente e 9 su redditi di lavoro autonomo e collaborazioni a progetto) e 13 KEuro per imposte sul reddito d'esercizio in corso.

I "*debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*", relativi alle competenze liquidate a dicembre (13[^] e mensilità di dicembre), ammontano a 277 KEuro e si compongono di debiti verso l'INPS (181 KEuro) ed altri istituti (96 KEuro).

Gli "*altri debiti*" (822 KEuro) consistono in partite attinenti al personale (796 KEuro), quali i debiti relativi alle ferie maturate e non godute al 31.12.2013 (78 KEuro) e alle retribuzioni (718 KEuro) e in altre diverse (26 KEuro).

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo, ad esclusione dei debiti verso banche la cui esigibilità è indicata nella descrizione della citata voce (per 3.443 KEuro) e il debito verso Insula S.p.A. (per 3.450 KEuro).

RATEI E RISCOINTI

Ammontano complessivamente a 9 KEuro contro 0,1 KEuro al 31.12.2012 e sono costituiti quasi interamente da risconti passivi.

Essi riguardano quote di proventi di competenza dell'esercizio 2014 addebitati nel corso del 2013, come indicato nel Prospetto di dettaglio n. 13.

I ratei ed i risconti passivi sono stati iscritti ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine", esposti in calce al Passivo patrimoniale, ammontano a 7.330 KEuro e sono interamente costituiti da "altri"; la loro composizione è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 16.

Essi consistono di "garanzie ipotecarie" rilasciate dalla società a favore di Insula S.p.a a copertura del debito per l'acquisto dell'immobile per 5.750 KEuro, di "beni di terzi" allocati presso la Venis per 539 KEuro (dei quali, per 447 KEuro, di proprietà del Comune di Venezia), valorizzati a prezzi correnti di mercato, di "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" per 53 KEuro e di "garanzie prestate da terzi a favore dell'azienda" per 988 KEuro; le garanzie riguardano fidejussioni rilasciate da Istituti di Credito o Assicurativi a favore di terzi o dell'azienda a garanzia di obbligazioni contrattuali.

COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 13.094 KEuro, contro 15.307 KEuro del precedente esercizio, risulta così composto:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	+ 17.871
- Variazione del valore in corso su ordinazione	- 4.808
- Altri ricavi e proventi	+ 32

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi, interamente prodotti nel Veneto, ammontano a 17.871 KEuro. La composizione dei ricavi è indicata nel Prospetto di dettaglio n. 17.

I "ricavi per vendite di beni e servizi" (5.545 KEuro; -39 KEuro rispetto al precedente esercizio) si compongono dei corrispettivi forniture di beni e servizi a rimborso effettuate nei confronti del Comune di Venezia per 5.262 KEuro e verso società consociate per 283 KEuro.

I ricavi per vendite di beni (856 KEuro; -324 KEuro rispetto al 2012) riguardano la fornitura di apparecchiature EDP, prodotti software ed altre forniture.

I ricavi per vendite di servizi (4.689 KEuro; +285 KEuro rispetto allo scorso esercizio) si riferiscono a consumi di telefonia e linee dati (1.795 KEuro), valori bollati e servizi di postalizzazione (2.625 KEuro), manutenzioni ed altri servizi (269 KEuro).

I "ricavi per prestazioni" (7.466 KEuro; +160 KEuro rispetto al 2012) riguardano sostanzialmente l'attività industriale di conduzione tecnica, sviluppo e integrazione del Sistema Informativo e di Telecomunicazione del Comune di Venezia, incluso il rimborso degli oneri finanziari sul mutuo per le attività di sviluppo.

I "ricavi per i progetti di rete" (4.851 KEuro; -1.262 KEuro rispetto al 2012) derivano per 4.827 KEuro dallo storno di pari importo dalla voce lavori in corso di ordinazione per collaudo e fatturazione delle opere, e quindi senza impatto sui ricavi complessivi, e per 24 KEuro di fatturato dell'esercizio.

I "ricavi per prestazioni rimborso oneri finanziari" (9 KEuro) riguardano il rimborso degli oneri finanziari relativi al mutuo

B.I.I.S. anticipati per conto del Comune di Venezia.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano a -4.808 KEuro. La variazione in diminuzione dei lavori in corso su ordinazione è determinata da un lato dallo storno dalla voce "rimanenze" del valore opere collaudate e fatturate nell'anno (-4.827 KEuro) e dall'altro dall'incremento del valore dei lavori in corso al 31.12.2013 (+19 KEuro).

Come già evidenziato alla voce "rimanenze" dell'Attivo Patrimoniale esse riguardano la valorizzazione delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti "Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" riguardanti la realizzazione di una rete a banda larga e wireless e "Stato e Comune insieme per Venezia città sicura e protetta".

La valutazione delle commesse è stata, effettuata con il criterio della percentuale di completamento, metodo del costo sostenuto.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 32 KEuro. Essi riguardano, per 9 KEuro contributi in conto esercizio relativi a contributi Fondimpresa per la formazione del personale, per 12 KEuro differenze derivanti dalla definizione nel 2013 di costi accertati in via presuntiva in esercizi precedenti e per 11 KEuro altri proventi di varia natura.

I singoli componenti ed il confronto con l'esercizio precedente vengono esposti nel Prospetto di dettaglio n. 18.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 13.153 KEuro, contro 15.294 KEuro dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 (-14%).

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di 919 KEuro e presentano un decremento di 1.270 KEuro rispetto all'esercizio precedente.

Esse si compongono di acquisti per conto del Comune di Venezia (848 KEuro), per rivendite (1 KEuro) e per attività societaria e altri enti (70 KEuro); questi ultimi includono i beni per la gestione operativa della società, quali i materiali per la conduzione e manutenzione degli impianti, degli automezzi e delle attrezzature (62 KEuro), i materiali di consumo (8 KEuro).

Servizi

Ammontano a 6.718 KEuro, contro 7.555 KEuro dell'esercizio precedente, riportando un decremento dell'11%.

Essi si compongono di prestazioni e servizi professionali (210 KEuro), di servizi di consulenza (78 KEuro), di collaborazioni (271 KEuro), di servizi di gestione contratti prevalentemente per il Comune di Venezia (4.192 KEuro), di servizi vari (447 KEuro), delle spese di manutenzione dei beni (980 KEuro) e delle spese per l'operatività gestionale (540 KEuro).

Le prestazioni ed i servizi professionali (210 KEuro) consistono in servizi EDP (111 KEuro), in servizi tecnici (58 KEuro) e in servizi vari (41 KEuro).

I servizi di consulenza (78 KEuro) riguardano quelli di natura legale e fiscale (55 KEuro) e di natura tecnica (23 KEuro).

Le collaborazioni (271 KEuro), ridotte del 42% rispetto l'esercizio precedente, consistono sostanzialmente in prestazioni tecnico - amministrativo funzionali.

I servizi di gestione contratti (4.192 KEuro), a rimborso dei costi, riguardano canoni e consumi telefonici (1.682 KEuro, di cui 1.355 KEuro per il Comune di Venezia e 327 KEuro per le consociate), spese postali e valori bollati (1.763 KEuro) ed altri servizi vari legati alla postalizzazione per il Comune di Venezia (747 KEuro).

I servizi vari (447 KEuro) consistono in spese per il servizio di guardiania (65 KEuro), per pulizia immobili (48 KEuro), per il servizio mensa e ristorazione (170 KEuro), per compensi ad Amministratori e Sindaci (80 KEuro), per costi sostenuti per la

partecipazione a corsi di formazione (22 KEuro), per spese di viaggio e soggiorno (37 KEuro) e per la gestione degli automezzi (8 KEuro) ed altre diverse (17 KEuro).

Le spese di manutenzione dei beni di proprietà e di terzi (980 KEuro) si dividono in manutenzione di beni di proprietà (155KEuro e manutenzione beni di terzi (825 KEuro), di cui hardware e software del Comune di Venezia per 712 KEuro.

Le spese per l'operatività gestionale della società (540 KEuro) comprendono quelle per i consumi di energia elettrica, gas e acqua (289 KEuro), per i consumi telefonici ed i canoni per la trasmissione dati (128 KEuro), spese logistica e distribuzione (18 KEuro), spese pubblicità e promozione (5 KEuro), spese per assicurazioni (51 KEuro) ed altre (49 KEuro), quali le spese notarili, spese per ipoteca legale, commissioni e spese per servizi bancari e le spese postali.

Per quanto attiene ai compensi di cui agli articoli 2389 e 2402 del c.c. erogati agli organi statutari, si evidenzia – ai sensi dell'art. 2427, n. 16 c.c. - che 38 KEuro competono cumulativamente agli Amministratori e 42 KEuro ai Sindaci.

In particolare, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 16-bis, i compensi ai revisori legali, per l'attività di vigilanza e controllo contabile e revisione legale dei conti, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31.12.2012, a euro 40.000,00 oltre agli oneri per la cassa previdenziale di euro 1.600,00.

Godimento di beni di terzi

I costi della produzione sostenuti per il godimento di beni di terzi ammontano a 139 KEuro, contro 402 KEuro (-65%) dell'esercizio precedente.

Essi si compongono dei canoni per l'affitto di locali (120 KEuro) e per il noleggio di automezzi e diversi (19 KEuro).

Personale

I costi complessivamente sostenuti per il personale ammontano a 4.956 KEuro.

I costi sostenuti consistono in salari e stipendi per 3.597 KEuro (che includono, tra l'altro, le indennità di viaggio e di trasferta, l'accertamento dei costi relativi alle ferie maturate e non godute dal personale al 31.12.2013 e le indennità liquidate a dimissionari), in oneri sociali relativi ai contributi obbligatori dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 1.102 KEuro, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di

lavoro subordinato per 228 KEuro e in altri costi di natura assicurativa e ricreativa per 29 KEuro.

Al 31 dicembre 2013 l'organico della Società era costituito da 85 persone, con la seguente distribuzione:

• Dirigenti	3
• Impiegati	81
• Operai	1
Totale	<u>85</u>

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2013 è stato pari a 84 persone.

Si osserva che nel 2013 il costo medio del lavoro è stato pari a 59 KEuro pro-capite.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta di bilancio ammonta complessivamente a 278 KEuro, contro 300 KEuro dell'esercizio 2012.

Essa comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (5 KEuro) e di quelle materiali (273 KEuro).

La composizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, nonché le relative aliquote applicate, è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 19.

Variazione delle Rimanenze

Questa posta di bilancio ammonta a +7 KEuro e riguarda le rimanenze finali di magazzino al 31.12.2013. Esse si compongono di materiale di consumo EDP per il Centro servizi e di beni per la manutenzione.

La valorizzazione è stata effettuata con il criterio del costo "medio ponderato" per il materiale di consumo ed al "costo specifico" per le apparecchiature EDP.

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta a 55 KEuro e accoglie l'integrazione dell'accantonamento per rischi derivanti sui lavori in corso per la realizzazione della rete a banda larga e wireless e l'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti verso clienti al 31.12.2013.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, la cui composizione viene indicata nel Prospetto di dettaglio n. 19, ammonta a 81 KEuro, con un decremento di 6 KEuro rispetto all'esercizio precedente.

La voce "altri oneri" comprende imposte e tasse dell'esercizio (59 KEuro, di cui 13KEuro riguardano la tassa di concessione governativa) contributi associativi e spese consortili (7 KEuro), differenze di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine del precedente esercizio (1 KEuro) ed altri oneri di varia natura (14 KEuro).

Le "minusvalenze", per 0,1 KEuro, riguardano le dismissioni di beni a seguito del trasferimento della sede sociale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari risulta iscritto per l'importo complessivo di -48 KEuro, contro -28 KEuro del 31.12.2012.

Altri proventi finanziari

Ammontano a 195 KEuro e si compongono degli interessi maturati sui conti correnti intrattenuti con gli Istituti bancari per 24 KEuro e degli oneri finanziari sui mutui BEI per 171 KEuro rimborsati dal Comune di Venezia.

Gli interessi e le commissioni da soggetti diversi dalle controllanti ed i proventi vari sono indicati nel prospetto di dettaglio n. 20.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano a 243 KEuro e riguardano interessi sui finanziamenti a lungo termine erogati da Banca Intesa Infrastrutture per 9 KEuro e dalla Banca Europea degli Investimenti per 170 KEuro, interessi su finanziamenti a breve termine sui c/c bancari per 40 KEuro e altri diversi per 24 KEuro.

I componenti sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 21.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale raggruppamento di bilancio ammonta a +478 KEuro, contro +399 KEuro dell'esercizio precedente, dei quali +552 KEuro riguardano proventi e -74 KEuro oneri.

Essi consistono di "sopravvenienze attive" (552 KEuro) generate da minori costi e maggiori ricavi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per 170 KEuro, dallo smobilizzo dal fondo rischi per 244 KEuro, (di cui 194 KEuro per mancato utilizzo dell'accantonamento per i progetti di rete che sono stati collaudati definitivamente e fatturati nel 2013 e 50 KEuro per il mancato utilizzo del fondo per il contenzioso relativo al fallimento Artel), per 100 KEuro quale indennizzo riconosciuto da Insula per la rinuncia di Venis alla realizzazione degli ascensori a Palazzo Ziani e 38 KEuro per chiusura contenzioso fallimento Artel; di "sopravvenienze passive" (74 KEuro) generate da maggiori costi e minori ricavi rispetto a quelli imputati a bilancio in precedenti esercizi per 46 KEuro e di "imposte relative ad esercizi precedenti" per 28 KEuro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (245 KEuro) si compongono di 211 KEuro (dei quali 142 KEuro relativi all'IRAP) per imposte correnti e 34 KEuro per imposte anticipate e differite.

Esse sono state determinate sulla base delle vigenti aliquote dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e di quella regionale sulle attività produttive (IRAP), con riferimento al reddito da determinare ai fini dell'imposizione fiscale.

Come già in precedenza espresso in merito ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, sono comprese nella voce "imposte differite" anche le imposte anticipate, determinate, nel rispetto del principio della prudenza, in base alle differenze temporanee che emergono dalla diversità di trattamento di alcune poste di Conto economico tra la normativa civilistica e quella fiscale.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione, il Bilancio dell'esercizio 2013, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di euro 121.308,32 che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- | | | |
|---|-------------|-------------------|
| • a Riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.) | Euro | 6.065,00 |
| • a Riserva straordinaria | <u>Euro</u> | <u>115.243,32</u> |
| | <u>Euro</u> | <u>121.308,32</u> |

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI DI DETTAGLIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Immobilizzi al 31.12.2012				Variazioni dell'esercizio							Immobilizzi al 31.12.2013			
	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio	Acquisizioni / capitalizzazioni	Riclassifiche		Alienazioni/eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio
						Costo	Ammort.	Costo	Ammort.						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno <i>prodotti software</i>	303	(276)	(22)	5	--	--	--	--	--	(5)	(5)	303	(281)	(22)	--
Altre <i>ristrutturazione locali e impianti su immobili di terzi</i>	413	(396)	(17)	--	--	--	--	--	--	--	--	413	(396)	(17)	--
Totale	716	(672)	(39)	5	--	--	--	--	--	(5)	(5)	716	(677)	(39)	--

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

<i>(migliaia di euro)</i>	Immobilizzi al 31.12.2012			Variazioni dell'esercizio							Immobilizzi al 31.12.2013		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Riclassifiche		Cancellazioni / eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
					Costo	Ammort.	Costo	Ammort.					
Terreni e fabbricati	6.418	77	6.341	--	--	--	--	--	155	(155)	6.418	232	6.186
Terreni strumentali	1.266	--	1.266	--	--	--	--	--	--	--	1.266	--	1.266
Fabbricati strumentali	5.152	77	5.075	--	--	--	--	--	155	(155)	5.152	232	4.920
Impianti e macchinari	1.090	926	164	43	--	--	20	17	84	(44)	1.113	993	120
Impianti di elaborazione	384	328	56	8	--	--	20	17	30	(25)	372	341	31
Altri impianti	706	598	108	35	--	--	--	--	54	(19)	741	652	89
Impianto telefonico	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Impianti elettrici	324	262	62	--	--	--	--	--	25	(25)	324	287	37
Impianti diversi	128	118	10	35	--	--	--	--	12	23	163	130	33
Impianti telematici	254	218	36	--	--	--	--	--	17	(17)	254	235	19
Attrezzature industriali e commerciali	18	16	2	--	--	--	1	--	1	(2)	17	17	0
Altri beni													
Mobili, arredi, macchine d'ufficio e automezzi	496	387	109	29	--	--	--	--	32	(3)	525	419	106
Mobili	284	193	91	29	--	--	--	--	26	3	313	219	94
Arredi	208	191	17	--	--	--	--	--	6	(6)	208	197	11
App. fotogr. e macchine uff.	4	3	1	--	--	--	--	--	--	--	4	3	1
Totale	8.022	1.406	6.616	72	--	--	21	17	272	(204)	8.073	1.661	6.412

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio				31.12.2013		
Voci / sottovoci	Costo	F.do svalutazione Partecipazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni / Sottoscrizioni	Venidite / Cessioni	F.do svalutazione Partecipazioni	Totale variazioni dell'esercizio	Costo	F.do svalutazione Partecipazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in altre imprese	67	--	67	--	--	(5)	(5)	67	(5)	62
Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl	57	--	57	--	--	(3)	(3)	57	(3)	54
Consorzio Venezia Ricerche	10	--	10	--	--	(2)	(2)	10	(2)	8
C.O.N.A.I.	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Totale</i>	67	--	67	--	--	(5)	(5)	67	(5)	62

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<i>(migliaia di euro)</i>	Crediti al 31.12.2012		Crediti al 31.12.2013	
	Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Voci / sottovoci				
Verso altri: <i>depositi cauzionali</i>	10	10	8	8
<i>Totale</i>	10	10	8	8

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Crediti al 31.12.2012	Variazioni dell'esercizio			Crediti al 31.12.2013
		Aumenti (+) utilizzo fondi (+) diminuzioni (-)	Accantonamento a fondi	Totale Variazioni	
Verso clienti	486	32	--	32	518
meno					
. Fondo svalutazione	--	--	--	--	--
	486	32	--	32	518
Verso controllanti	10.119	139	--	139	10.258
meno					
. Fondo svalutazione	(37)	(53)	--	(53)	(90)
	10.082	86	--	86	10.168
Crediti tributari	280	(90)	--	(90)	190
Imposte anticipate	100	(36)	--	(36)	64
Verso altri:	693	(351)	--	(351)	342
. Personale	16	(4)	--	(4)	12
. Istituti previdenziali ed assistenziali	2	--	--	--	2
. Anticipi a professionisti	379	(360)	--	(360)	19
. Anticipi a fornitori e debitori diversi	38	14	--	14	52
. Anticipi per utenze	--	--	--	--	--
. Altri crediti operativi	1	--	--	--	1
. Crediti verso partecipate	--	--	--	--	--
. Crediti verso coll. e cons.	2	(1)	--	(1)	1
. Contributi da ricevere	238	--	--	--	238
. Crediti diversi	17	--	--	--	17
Totale	11.641	(359)	--	(359)	11.282

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

(migliaia di euro)	Esercizio 2011		Esercizio 2012		Esercizio 2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	(A) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(B) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(C) Effetto fiscale (1)
Voci / sottovoci						
Imposte anticipate:						
Spese di rappresentanza	--	--	--	--	--	--
Costi accertati in base a stima	--	--	--	--	104	29
Altre	500	138	361	100	127	36
Totale	500	138	361	100	231	65
Imposte differite:						
Contributi in conto capitale	252	69	181	50	177	49
Accantonamento rischi su crediti	--	--	--	--	--	--
Ammortamenti anticipati	--	--	--	--	--	--
Totale	252	69	181	50	177	49
Imposte differite (anticipate) nette		(68)		(50)		(15)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		--		--		--
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente		--		--		--
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:						
Perdite fiscali riportabili a nuovo	--		--		--	
Netto	(248)		(180)		(54)	
Effetto delle imposte anticipate e differite a conto economico			(B)-(A)	18	(C)-(B)	34 (3)

Riconciliazione fra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile (2)	27,50%	27,50%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) COMPLESSIVE rispetto all'aliquota ordinaria - IRES corrente:</i>		
Variazioni in aumento Imponibile IRES corrente	13,11%	22,25%
Variazioni in diminuzione Imponibile IRES corrente	(38,26%)	(30,89%)
<i>Effetto dello SCOMPUTO variazioni temporanee in aumento (diminuzione) conseguenti alle imposte anticipate e differite:</i>		
Imposte anticipate	9,98%	9,70%
Imposte differite	(5,09%)	(0,27%)
Aliquota effettiva	7,24%	28,29%

(1) Aliquota : 27,50% (IRES) + 3,90% ove rilevante ai fini IRAP

(2) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

(3) Di cui 16 Keuro IRES e (0,1) Keuro IRAP

DISPONIBILITA' LIQUIDE*(migliaia di euro)*

Voci / sottovoci	Disponibilità al 31.12.2012	Variazioni dell'esercizio	Disponibilità al 31.12.2013
Depositi bancari e postali	124	1.900	2.024
Denaro e valori in cassa	2	--	2
<i>Totale</i>	126	1.900	2.026

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2012	Variazioni dell'esercizio	Valori al 31.12.2013
Ratei	11	(4)	7
Interessi attivi bancari	11	(4)	7
Risconti attivi	159	(16)	143
Costi EDP	17	(14)	3
Altri costi	142	(2)	140
Totale	170	(20)	150

PATRIMONIO NETTO
Variazione nella consistenza dei componenti

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.550	203	661	24	2.438
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	1	23	(24)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio precedente	--	--	--	213	213
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.550	204	684	213	2.651
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	11	202	(213)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio corrente	--	--	--	121	121
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.550	215	886	121	2.772

PATRIMONIO NETTO

Origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione dei componenti

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.550				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	216	B	--	--	--
Riserva contributi in c/capitale quote disponibili	156	A, B, C	156	--	--
Riserva Straordinaria	724	A, B, C	724	--	--
Riserva art. 13 Dlgs 124/93	6	A, B, C	6	--	--
Totale	2.652		886	--	--
Quota non distribuibile			--		
Residua quota distribuibile			886		

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Fondo per imposte	Fondo rischi contrattuali	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	69	500	569
Accantonamenti a conto economico	(19)	30	11
Utilizzi diretti	--	--	--
Assorbimenti a conto economico	--	(182)	(182)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50	348	398
Accantonamenti a conto economico	(1)	1	--
Utilizzi diretti	--	--	--
Assorbimenti a conto economico	--	(244)	(244)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	49	105	154

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2012		741
Variazioni dell'esercizio		
. Accantonamenti a conto economico	227	
. Rivalutazione TFR	14	
. Utilizzi per dimissioni	--	
. Utilizzi per anticipazioni	(12)	
. Utilizzi per giro a f.do di tesoreria	--	
. Fondo pensioni (art. 3, L. 297/82)	(17)	
. Previdenza integrativa	(179)	
. Fondo di tesoreria INPS	(30)	
. TFR maturato e pagato nell'anno	--	
. Imposta sostitutiva	(2)	1
Consistenza al 31.12.2013		742

DEBITI (escluse obbligazioni)

<i>(migliaia di euro)</i>	Debiti	Variazioni	Debiti
Voci / sottovoci	al 31.12.2012		al 31.12.2013
Debiti verso banche	5.475	(992)	4.483
Acconti	1.338	(1.338)	--
Debiti verso fornitori	10.747	(1.759)	8.988
Debiti verso controllanti	--	10	10
Debiti tributari	1.336	489	1.825
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	296	(19)	277
Altri debiti			
. Personale	542	254	796
. Altri	71	(45)	26
<i>Totale</i>	19.805	(3.400)	16.405

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2012	Variazioni	Valori al 31.12.2013
Ratei	--	--	--
Comune di Venezia	--	--	--
Altri	--	--	--
Risconti	--	9	9
Comune di Venezia	--	9	9
Altri	--	--	--
Totale	--	9	9

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)	31.12.2012 IMPORTI SCADENTI				31.12.2013 IMPORTI SCADENTI			
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>
	CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
.verso altri								
<i>Depositi cauzionali</i>	2	8	--	10	1	7	--	8
<i>Credito d'imposta per anticipi IRPEF su TFR</i>	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Totale</i>	2	8	--	10	1	7	--	8
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Crediti commerciali								
.verso clienti	486	--	--	486	518	--	--	518
.verso controllanti	10.083	--	--	10.083	10.168	--	--	10.168
	10.569	--	--	10.569	10.686	--	--	10.686
Crediti vari								
.verso altri								
<i>Tributari</i>	279	--	--	279	190	--	--	190
<i>Imposte anticipate</i>	72	28	--	100	36	28	--	64
<i>Personale</i>	16	--	--	16	12	--	--	12
<i>Crediti verso Istituti previdenziali ed assistenziali</i>	1	--	--	1	2	--	--	2
<i>Anticipi a professionisti</i>	379	--	--	379	19	--	--	19
<i>Anticipi a fornitori e creditori</i>	38	--	--	38	52	--	--	52
<i>Anticipi per utenze</i>	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Debitori diversi</i>	257	--	--	257	257	--	--	257
<i>Crediti verso collaboratori e consulenti</i>	2	--	--	2	--	--	--	--
	1.044	28	--	1.072	568	28	--	596
<i>Totale</i>	11.613	28	--	11.641	11.254	28	--	11.282
Totale crediti	11.615	36	--	11.651	11.255	35	--	11.290
Ratei e risconti attivi	170	--	--	170	151	--	--	151
<i>Totale</i>	11.785	36	--	11.821	11.406	35	--	11.441

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012				31.12.2013			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	10.747	--	--	10.747	5.538	3.450	--	8.988
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	10	--	--	10
Totale	10.747	--	--	10.747	5.548	3.450	--	8.998
Debiti vari								
Debiti verso banche	992	3.983	500	5.475	1.040	2.994	449	4.483
Acconti	1.338	--	--	1.338	--	--	--	--
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti tributari	1.336	--	--	1.336	1.825	--	--	1.825
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	296	--	--	296	277	--	--	277
Altri debiti								
<i>Personale</i>	542	--	--	542	796	--	--	796
<i>Altri</i>	71	--	--	71	26	--	--	26
Totale	4.575	3.983	500	9.058	3.964	2.994	449	7.407
Totale debiti	15.322	3.983	500	19.805	9.512	6.444	449	16.405
Ratei e risconti passivi	--	--	--	--	9	--	--	9
Totale	15.322	3.983	500	19.805	9.521	6.444	449	16.414

ALTRI CONTI D'ORDINE

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2013
Garanzie ipotecarie prestate dall'Azienda	5.750	5.750
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili	1.355	539
Hardware		
<i>Controllanti</i>	1.263	447
<i>Altri soggetti</i>	92	92
Garanzie altrui prestate per il bene dell'Azienda	53	53
Garanzie prestate da terzi a favore dell'Azienda	1.490	988
<i>Totale</i>	8.648	7.330

RICAVI

<i>(migliaia di euro)</i>		Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi per vendite di beni	Comune di Venezia	843	
	Altri clienti	13	
		856	1.180
Ricavi per vendite di servizi	Comune di Venezia	4.420	
	Altri clienti	269	
		4.689	4.404
Ricavi per prestazioni	Comune di Venezia	6.842	
	Altri clienti	624	
		7.466	7.306
Ricavi per prestazioni - opere	Comune di Venezia	4.851	
	Altri clienti	--	
		4.851	6.113
Ricavi per prestazioni - rimb. oneri fin.	Comune di Venezia	9	
	Altri clienti	--	
		9	20
<i>Totale ricavi</i>		17.871	19.023

ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Contributi in conto capitale	--	--
Contributi in conto esercizio	9	11
Altri		
- Differenze derivanti dalla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine del precedente esercizio	20	18
- Altri	12	
- Proventi da rifatturazione di valori bollati	8	5
Utili da alienazioni	--	13
	3	10
<i>Totale</i>	32	39

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		9	5
. Prodotti software	33%	9	5
Altri oneri da ammortizzare		42	--
. Lavori di ristrutturazione	17%	42	--
Totale		51	5

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Terreni e fabbricati		77	155
. Terreni strumentali		--	--
. Fabbricati strumentali	3%	77	155
Impianti e macchinari		135	84
. Impianti di elaborazione	33%	32	30
. Altri impianti	15%	103	54
Attrezzature industriali e commerciali		2	1
. Attrezzature varie	15%	2	1
Altri beni		35	33
. Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 15%	35	33
Totale		249	273

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Crediti verso clienti	--	54
<i>Totale</i>	--	54

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2013
. Contributi associativi	8	7
. Imposte e tasse dell'esercizio	51	59
. Differenze per definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente	11	1
. IVA pro rata	--	--
. Minusvalenze	6	--
. Altri	10	14
<i>Totale</i>	86	81

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Interessi attivi bancari	54	24
Interessi su altri crediti	--	--
Altri	194	171
Totale	248	195

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Interessi passivi bancari	53	40
Interessi passivi su finanz. a lungo termine	214	179
Interessi passivi su altri debiti	3	16
Altri oneri	5	8
Totale	275	243

PROVENTI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Sopravvenienze attive	260	552
. Minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	260	552
Imposte relative ad esercizi precedenti	184	--
. Minori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	--	--
. Rettifica imposte anticipate esercizi precedenti	--	--
. Recupero imposte per chiusura contenzioso	--	--
. Credito Ires anni precedenti su istanza recupero della deduzione Irap relativa al costo del personale	184	--
Totale	444	552

ONERI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Sopravvenienze passive	28	46
. Eliminazione di attività iscritte in bilancio in esercizi precedenti	--	19
. Altri	--	--
. Maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	28	27
Imposte relative ad esercizi precedenti	18	28
. Maggiori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	18	28
. Maggiori debiti tributari (imposte differite) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	--	--
Altri oneri	--	--
. Sanatoria fiscale	--	--
. Penali	--	--
Totale	46	74

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA
Società soggetta a Direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA
Sede in San Marco, 4934 (Palazzo Ziani) – 30124 Venezia (VE) –
Capitale Sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2013

Signori Azionisti della VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

I componenti il Collegio (nominati in data 26 aprile 2012), hanno mantenuto l'incarico per tutta la durata dell'esercizio, oltre ai due membri supplenti. Al Collegio è stato demandato anche l'espletamento della revisione legale.

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo seguito le "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Le riunioni, le attività svolte e gli accertamenti che abbiamo compiuto nel corso dell'esercizio sono riportati nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale, i cui verbali sono stati da noi sottoscritti e messi a disposizione degli organi sociali.

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio 2013 la società ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo essendo giunto al termine del proprio mandato; il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato nominato con l'Assemblea dei soci del 25 giugno 2013.

Successivamente è stata indetta una selezione per l'assegnazione dell'incarico di Direttore Generale della società: con il Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2014 si è provveduto alla nomina della Dott.ssa Alessandra Poggiani, successivamente ratificata dall'Assemblea dei soci del 23 gennaio 2014.

In data 4 settembre 2013 è stato rinnovato l'Organismo di Vigilanza, venuto a scadere assieme precedente Consiglio di Amministrazione.

Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le relazioni condivise con l'Organismo di Vigilanza, gli scambi di informazioni con gli Amministratori, l'acquisizione periodica di informazioni dall'Amministratore Delegato e successivamente dal Direttore Generale, l'espletamento di operazioni di verifica, ispezione e controllo, abbiamo acquisito una adeguata valutazione dei rischi, dei metodi, delle procedure e degli strumenti adottati nello svolgimento dell'attività d'impresa.

Possiamo ragionevolmente assicurare come l'esercizio in esame si sia svolto nel rispetto della legge e dello statuto sociale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Gli Amministratori, in relazione al compimento delle operazioni di gestione, non hanno compiuto operazioni non previste dall'oggetto sociale, in conflitto di interesse, manifestamente imprudenti o azzardate tali da poter pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale, in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.

In relazione all'applicazione del D.L. 95/2012 ("spending review") e successive modificazioni, integrazioni, abrogazioni, gli Amministratori, con l'accordo anche di questo Collegio, hanno posto in essere le necessarie azioni per accertarne l'applicabilità, acquisendo pareri e coinvolgendo nelle decisioni anche l'azionista di riferimento.

Durante l'esercizio 2013 abbiamo partecipato a 4 assemblee dei soci ed ad 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale.

2. Andamento della gestione sociale

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state:

- Ammodernamento della Pubblica Amministrazione a Venezia (verso il Comune e le Aziende comunali, verso i servizi per cittadini e imprese, dematerializzazione e “cloud computing” per la Pubblica Amministrazione);
- Nuovi Servizi di interesse generale al cittadino (Cittadinanza Digitale) e ai visitatori della città con la realizzazione del progetto Venezia Unica per Vela S.p.A. ;
- Innovazione e competitività del territorio comunale, attraverso la leva della banda larga aperta alla formazione e ricerca (le due Università, il GARR) ed agli operatori privati di telecomunicazioni;
- Supporto puntuale e tempestivo per gli adempimenti normativi e alle linee guida stabilite dal Comune di Venezia stesso in tema di Trasparenza della Pubblica Amministrazione e di Open Data attraverso elaborazioni dati e servizi web di pubblicazione;
- Completamento delle attività legate alla rete a banda larga con i collaudi delle ultime realizzazioni;
- Gestione della Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT) che rappresenta il fulcro gestionale della Polizia Municipale per attività di pronto intervento e di gestione delle emergenze, ovvero una funzione di monitoraggio e di intervento sul territorio urbano accessibile anche alle altre forze di polizia;
- Adempimenti connessi all’emanazione del D. Lgs. 33/2013 mediante il quale l’Amministrazione comunale ha elaborato nel corso del 2013 il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” e conseguentemente Venis S.p.A. ha dovuto analizzare gli obblighi derivanti dalla legge e contestualizzarli sulla realtà veneziana predisponendo proposte di nuove prassi e modalità operative, strumenti informatici per la raccolta delle informazioni necessarie.

Nel corso dell'anno 2013 si è conclusa la revisione della documentazione prevista dal Sistema Qualità Venis conseguente alla riorganizzazione aziendale, soprattutto a livello di singoli settori/servizi.

L'Ente certificatore DNV (Det Norske Veritas) ha confermato nella sua validità il proprio Certificato a seguito della Verifica di Mantenimento (rapporto n° 96211055-20131108-P1- PRV dell'8 novembre 2013).

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, anche con riferimento a quelle effettuate con parti correlate e infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sia per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni che ai loro effetti economici.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile; tantomeno sono pervenuti esposti.

Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non sono stati richiesti pareri ai sensi di Legge.

3. Informazioni relative al bilancio al 31.12.2013

Il Collegio ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Per l'attestazione che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010, rimandiamo all'apposita nostra relazione, separatamente redatta.

Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 121.308 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	20.082.496
Passività	Euro	17.309.891
Patrimonio Netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.651.297
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>121.308</i>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.330.505

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.094.315
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	13.152.976
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>(58.661)</i>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(47.754)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(5.074)
Proventi e oneri straordinari	Euro	478.283
Risultato prima delle imposte	Euro	366.794
Imposte sul reddito	Euro	245.486
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>121.308</i>

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi passibili di segnalazione o di richiamo nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia 7 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DI
CERTIFICAZIONE**

VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA
Società soggetta a Direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA
Sede in San Marco, 4934 (Palazzo Ziani) – 30124 Venezia (VE) –
Capitale Sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile
al Bilancio al 31.12.2013**

Agli Azionisti della VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della società **VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata organizzata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per rilevare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi dimostrativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che l'operato svolto assicuri una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società **VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali degli ultimi due bilanci dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della **VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** al 31 dicembre 2013 non si estende a tali dati.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs .n 39/2011.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2013.

Venezia 7 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

AZIONISTI

AZIONISTI

	N. azioni	Valore nominale (Euro)	Percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,50	75,1
ACTV S.p.A.	4.470	230.875,50	14,9
CMV S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
VERITAS S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
	<hr/> 30.000	<hr/> 1.549.500,00	<hr/> 100,0

**SEDE LEGALE
ED UFFICI**

VENIS SpA

Sede Legale e Amministrativa

Palazzo Ziani
S. Marco 4934
30124 Venezia
tel. 0415232105
fax 0415238899
e-mail: venis@venis.it
pec: protocollo@pec.venis.it
internet: www.venis.it

Centro Servizi Tecnologici

Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA – edificio Pleiadi
Via delle Industrie 27/b
30175 Marghera – (Venezia)
tel. 0415322844
fax 0415322453